Codice A1416D
D.D. 13 ottobre 2026, n. 663
D.G.R. n. 22-6868 del 18/05/2018. Indizione tramite S.C.R. Piemonte S.p.A. della procedura aperta per l'affidamento del Servizio di controllo di primo livello relativo gli interventi cofinanziati dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte - Direzione Sanità, e approvazione del relativo Progetto. Quadro Economico complessivo pari a euro 1.218.168,47, di cui IVA 207.900,00. Spesa oggetto di registr..

ATTO DD 663/A1400B/2026 DEL 13/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'

OGGETTO: D.G.R. n. 22-6868 del 18/05/2018. Indizione tramite S.C.R. Piemonte S.p.A. della procedura aperta per l'affidamento del Servizio di controllo di primo livello relativo gli interventi cofinanziati dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte – Direzione Sanità, e approvazione del relativo Progetto. Quadro Economico complessivo pari a euro 1.218.168,47, di cui IVA 207.900,00. Spesa oggetto di registrazione contabile pari a euro 1.031.508,47, di cui IVA euro 174.240,00, al netto dell'eventuale incremento delle prestazioni ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e della relativa IVA. Accertamenti di entrata e corrispondenti registrazioni di spesa per euro 572.014,92 sui capitoli n. 24850 e n. 137020 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028; annotazioni contabili per euro 459.493,55 (di cui IVA euro 78.720,97) sui medesimi capitoli per le annualità 2029-2031. C.U.P. J69B24000240001 - C.U.I. S80087670016202600021.

Premesso che

- Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) è lo strumento finanziario principale di sostegno alle politiche di Sviluppo, unitamente ai fondi strutturali europei. Tale politica viene messa in campo per far fronte a quanto previsto dall'articolo 119, co. 5, della Costituzione e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);
- L'articolo 1 del decreto legge 19 settembre 2023 n. 124 - convertito con modifiche nella legge 13 novembre 2023 n. 162 - ha introdotto nell'ordinamento italiano nuove disposizioni in merito alle modalità di programmazione, gestione finanziaria e monitoraggio delle risorse del sopra citato fondo. Tra queste, assume particolare rilevanza la previsione di un "Accordo per la coesione" (di seguito Accordo), che sostituisce i precedenti Piani di sviluppo e coesione (PSC);
- con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte. Tale Accordo è stato poi siglato d'intesa tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 7 dicembre 2023;

- con deliberazione CIPESS n. 16 del 2023, è stato recepito l'Allegato A2 dell'Accordo stesso che precisa gli interventi per il ciclo di programmazione 2021-2027. Il 7 dicembre 2023 è stato stipulato lo schema approvato con D.G.R. n. 30-7794/2023 del 27 novembre 2023 a rettifica alla DGR n. 48-7761/2023 del 20 novembre 2023-delibera CIPESS n. 27 del 2024;
- ai sensi del suddetto Accordo per la Coesione, alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport (ora Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei), è stata assegnata la Responsabilità Unica regionale dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per la coesione, incaricandola del coordinamento e della vigilanza complessiva sul medesimo; tra i programmi d'intervento individuati nell'accordo, nelle linee di azione "Sociale e Salute" ed "Energia" sono stati previsti i finanziamenti finalizzati alla realizzazione del macro progetto "Rilancio della sanità pubblica", per un importo complessivo di euro 212.000.000,00;
- con D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024, è stata individuata ai fini dell'attuazione degli interventi degli ambiti "Sociale e salute" ed "Energia", nonché per la realizzazione del macro progetto di Rilancio della sanità pubblica, la Direzione regionale Sanità (A1400B) quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA), e il Settore A1416D "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC) di primo livello;
- con Determina Dirigenziale (D.D.) n. 492 del 29 luglio 2026, a causa di sopravvenute esigenze organizzative, nonché ai fini di garantire la continuità amministrativa e gestionale delle attività di competenza, è stato individuato il Responsabile della Struttura temporanea XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR – Missione 6" quale Responsabile dei controlli per gli interventi FSC di competenza della Direzione Sanità in luogo del Settore A1416D; per lo svolgimento delle attività, il Responsabile della Struttura temporanea XST036, in qualità di RdC, può avvalersi anche dei funzionari del Settore A1416D;
- in un'ottica di gestione integrata dei Fondi, in continuità a quanto già statuito per il PSC 2000-2020, l'autorità di Gestione dell'Accordo FSC 21-27 con determinazione dirigenziale n. 308 del 7 Ottobre 2024 ha approvato un apposito Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co. FSC 21-27) nella sua prima versione, ora aggiornata con determinazione dirigenziale n. 253 del 04 Novembre 2025. Tale documento ha l'obiettivo di garantire la *governance* del FSC 21-27, nonché quella di adottare disposizioni operative al fine di monitorare gli interventi approvati;
- per gli interventi finanziati, il Si.Ge.Co. FSC 2021-2027 prevede lo svolgimento di verifiche amministrative e contabili sulle spese sostenute dai beneficiari, secondo le competenze individuate dal medesimo Sistema e dagli atti di programmazione. I controlli sono effettuati in conformità alle relative piste di controllo e il loro regolare esito costituisce presupposto per il riconoscimento delle spese e i conseguenti trasferimenti ai beneficiari;
- nell'ambito delle tre linee di intervento afferenti al macro progetto "Rilancio della sanità pubblica", sono stati ammessi a finanziamento interventi proposti dalle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) piemontesi, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse FSC 2021-2027.

Rilevato che, in ragione dell'elevato numero di interventi finanziati da sottoporre a controllo e della complessità tecnico-amministrativa delle verifiche previste, si rende necessario supportare il RdC mediante l'affidamento a un operatore economico qualificato per il "*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte – Direzione Sanità – FSC 2021-2027*" (di seguito "Servizio di controllo"), al fine di assicurare la tempestiva ed efficace esecuzione dei controlli e il conseguente trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari.

Verificato che:
- allo stato attuale non risulta alcuna convenzione e/o accordo quadro CONSIP contenente le

specifiche tipologie di servizi oggetto del presente atto attivabile dall'Amministrazione regionale;
- la Convenzione Quadro, approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018, con S.C.R. Piemonte SpA (C.F. e P.IVA 09740180014), Società di Committenza Regionale (di seguito "SCR"), prevede tra le sue attività lo svolgimento delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture, servizi e l'affidamento dei lavori in caso di procedura aperta.

Considerato che, alla luce delle risultanze dell'istruttoria interna svolta dalla Direzione Sanità:
- si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico qualificato cui affidare il "Servizio di controllo", mediante procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice;
- risulta opportuno avvalersi di SCR per l'indizione e la gestione, per conto della Direzione Sanità - A1400B, della procedura di gara sino all'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro sopra richiamata, da espletarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice;
- l'importo posto a base di gara è di euro 765.000,00, oltre IVA, e che il valore stimato dell'appalto, comprensivo dell'opzione di cui al D.Lgs. n. 36/2023, art. 120, co. 9, è di euro 918.000,00, oltre IVA (come specificato nel Prospetto Economico riportato nel prosieguo);
- il presente affidamento è inserito nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Codice, con il CUI n. S80087670016202600021, CUP n. J69B24000240001;
- in ragione del valore stimato dell'appalto, trattandosi di appalto di rilevanza europea ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il relativo bando è soggetto a pubblicazione a livello europeo ai sensi dell'art. 84 del Codice, mediante trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Dato atto che il prospetto economico del servizio di cui trattasi ammonta a complessivi euro 1.218.168,47, come sotto ripartiti:

PROSPETTO ECONOMICO CUP J69B24000240001			
Descrizione			**Importo**
A	1	Componente servizi	€ 765.000,00
	2	Oneri relativi alla sicurezza	€ 0,00
TOTALE (A1+A2)			**€ 765.000,00**
B	1	Opzioni ex art. 120 co. 9 d.lgs. 36/2023	€ 153.000,00
[VSA] Valore stimato dell'appalto (A+B)			**€ 918.000,00**
C	1	Spese tecniche (S.C.R. Piemonte SpA) – comprensivo degli oneri inerenti alla fase di gara (Contributo ANAC e spese di pubblicità)	€ 27.000,00
	2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45	€ 18.360,00
Ulteriori somme a disposizione (C1+C2)			**€ 45.360,00**
D	1	IVA sulla componente servizi (A+B)	€ 201.960,00
	2	IVA sulle spese tecniche (C1)	€ 5.940,00
	3	IRAP sugli incentivi	€ 1.008,47

Somma Imposte			**€ 208.908,47**
Totale ulteriori somme a disposizione (C+D)			**€ 254.268,47**
E	1	Accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali	€ 45.900,00
TOTALE Accantonamenti			**€ 45.900,00**
[VPE] Valore totale prospetto economico dell'intervento (A+B+C+D+E)			**€ 1.218.168,47**

Dato atto che, ai fini del presente affidamento, il codice CIG verrà acquisito successivamente, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in uso a SCR - ai sensi degli artt. 25 e 26 del Codice-, e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, in relazione all'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14 del Codice, SCR sarà tenuta a corrispondere all'ANAC il contributo di gara.

Atteso che, considerate le tempistiche previste per l'espletamento della procedura, l'avvio del servizio è previsto nel corso dell'annualità 2026 e che il servizio in questione è di particolare importanza ex art. 32, co. 2 dell'Allegato II.14 del Codice, in quanto di importo superiore a euro 500.000,00.

Precisato che:
- l'importo destinato agli incentivi per funzioni tecniche previsto nel quadro economico potrà essere rideterminato e i criteri di riparto saranno stabiliti da Regione Piemonte secondo il proprio ordinamento ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- l'importo relativo all'eventuale incremento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, previsto dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, pur concorrendo alla determinazione del valore stimato dell'appalto, non è oggetto di registrazione contabile con il presente provvedimento; qualora, nel corso dell'esecuzione, ricorrano i presupposti per l'esercizio di tale facoltà, si provvederà con successivo atto all'assunzione del relativo impegno di spesa, previa verifica della necessaria copertura finanziaria;
- in ragione della durata pluriennale del servizio e ai fini della copertura delle spese impreviste ed eventuali maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi - di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'Allegato II.2-bis -, si ritiene opportuno prevedere nel Prospetto Economico, in via prudenziale, un accantonamento pari al 5% del valore stimato dell'appalto, corrispondente a complessivi euro 45.900,00, da imputarsi sulle annualità 2027-2031 in relazione al valore delle prestazioni previste e all'eventuale decorrenza della revisione dei prezzi stabilita dal Capitolato speciale d'appalto.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali sono pari a euro 0,00; nonché ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 al medesimo Codice, è stato redatto il Progetto del servizio, articolato in un unico livello e costituito dalla relazione generale illustrativa, dal Capitolato speciale d'appalto e dal documento di stima economica, nei quali sono definiti l'oggetto e le finalità dell'appalto, le prestazioni richieste e i relativi importi.

Ritenuto, pertanto, di approvare ai fini della gara d'appalto gli allegati - parte integrante e sostanziale del presente atto -, composti da:
- Progetto del Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4-

bis dell'Allegato I.7 al medesimo Codice e costituito dalla Relazione generale illustrativa, dal Capitolato speciale d'appalto e dal Documento di stima economica del servizio – Allegato 1;
- documento di indirizzo per la predisposizione del Disciplinare di gara, redatto secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro tra Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. – Allegato 2;
- schema di contratto – Allegato 3;

Preso, altresì, atto che, in coerenza con le funzioni demandate a SCR nell'ambito della gestione della procedura di gara, la restante documentazione di gara (tra cui il Disciplinare di Gara) sarà approvata dalla medesima con proprio successivo provvedimento, cui faranno altresì capo gli adempimenti e le formalità di legge connessi all'espletamento della procedura sino all'aggiudicazione;

Stabilito che si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, ferma restando, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Precisato che:
- la stipulazione del contratto con il soggetto aggiudicatario avverrà, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del Codice, mediante scrittura privata in modalità elettronica;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con l'esecuzione anticipata del contratto, ricorrendone i presupposti previsti all'art. 17 commi 8 e 9 del Codice, anche nelle more della stipula formale del contratto.

Tenuto conto del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i..

Ritenuto, per quanto esposto sopra, di procedere all'accertamento d'entrata sul capitolo 24850 del bilancio gestionale finanziario 2026/2028, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze, IGRUE, Roma, C.F. 80415740580 (codice versante 348609), per complessivi euro 572.014,92, ripartiti per le seguenti annualità:
- Anno 2026, euro 93.152,90;
- Anno 2027, euro 272.882,15;
- Anno 2028, euro 205.979,87;

e di procedere alle annotazioni contabili d'entrata sul capitolo 24850 soggetto debitore Ministero Economia e Finanze, IGRUE, Roma, C.F. 80415740580 (codice versante 348609), per complessivi euro 459.493,55, ripartiti per le seguenti annualità:
- Anno 2029, euro 205.979,87;
- Anno 2030, euro 158.446,05;
- Anno 2031, euro 95.067,63.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'assunzione delle seguenti prenotazioni e impegni di spesa delegate sul capitolo 137020 del bilancio gestionale finanziario 2026/2028:

Annualità 2026 (complessivi euro 93.152,90):
- prenotare euro 60.212,90 (di cui IVA euro 10.858,06) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- impegnare euro 32.940,00 (di cui IVA euro 5.940,00) a favore di S.C.R. Piemonte SpA (C.F. e

P.IVA 09740180014), come previsto dalle tariffe e dalle modalità di calcolo disciplinate al pt. 5.1 allegate alla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018.

Annualità 2027 (complessivi euro 272.882,15):
- prenotare euro 240.851,61 (di cui IVA euro 43.432,26) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- prenotare euro 18.360,00 a titolo di incentivo per le attività svolte ex art. 45 del Codice a favore del gruppo di lavoro individuato dal RUP con successivo atto e secondo le modalità approvate dall'Ente;
- prenotare euro 1.008,47 a titolo di IRAP sulle attività incentivabili ex art. 45 del Codice a favore di Regione Piemonte;
- prenotare euro 12.662,07 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

Annualità 2028 (complessivi euro 205.979,87):
- prenotare euro 195.691,94 (di cui IVA euro 35.288,71) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- prenotare euro 10.287,93 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

Ritenuto, altresì, di procedere all'assunzione delle seguenti annotazioni contabili di spesa delegate sul capitolo 137020:

Annualità 2029 (complessivi euro 205.979,87):
- annotazione contabile di spesa di euro 195.691,94 (di cui IVA euro 35.288,71) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- annotazione contabile di spesa di euro 10.287,93 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

Annualità 2030 (complessivi euro 158.446,05)
- annotazione contabile di spesa di euro 150.532,26 (di cui IVA euro 27.145,16) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- annotazione contabile di spesa di euro 7.913,79 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

Annualità 2031 (complessivi euro 95.067,63)
- annotazione contabile di spesa di euro 90.319,35 (di cui IVA euro 16.287,10) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- annotazione contabile di spesa di euro 4.748,28 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

I dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A "*Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo di Entrata 24850 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA A.T. (D. CIPESS 27/2024)
P.d.C finanziario: E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Capitolo di Spesa 137020 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D.

CIPESS 27/2024)
P.d.C. finanziario: U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

Dato atto che:
- gli accertamenti indicati non sono stati già disposti con precedenti provvedimenti;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi statali;
- la natura della spesa non è ricorrente;
- non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- le relative obbligazioni sono imputate alle annualità 2026-2031 secondo la rispettiva esigibilità;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato, inoltre, atto che:
- il RUP è il dott. Sottile Antonino, Direttore della Direzione Sanità - A1400B (atto di nomina D.G.R. del 22 giugno 2026, n. 32-2722), ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e dell'art. 15 del Codice;
- il DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) è individuato nel dott. Fratucello Yari, funzionario del Settore A1416D - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti, ai sensi dell'art. 114 del Codice.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ex art. 16 del Codice.

Dato atto che la comunicazione al Consiglio regionale delle annotazioni contabili registrate sul presente provvedimento, prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4.2 D.Lgs. n. 118/2011, sarà fatta a cura degli uffici di Ragioneria centrale;

Vista la L. n.190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028*", ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " La L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- " gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- " la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- " il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

- " la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- " il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- " il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- " la D.G.R. 18 Dicembre 2023, n. 83-7989 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- " la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- " la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- " Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- " Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- " la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- " Legge regionale n. 17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie". " DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

determina

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

di procedere all'individuazione di un operatore economico qualificato cui affidare il "*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. – Direzione Sanità – FSC 2021-2027*", mediante procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023;

di avvalersi di SCR Piemonte S.p.A., secondo quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro,

demandando alla medesima, per conto della Direzione Sanità - A1400B, l’indizione e la gestione della procedura di gara sino all’aggiudicazione, da espletarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

di stabilire che l’importo posto a base di gara è di euro 765.000,00, oltre IVA, e che il valore stimato dell'appalto, comprensivo dell'opzione di cui al D.Lgs. n. 36/2023, art. 120, co. 9, è di euro 918.000,00, oltre IVA (come specificato nel Prospetto Economico riportato nel prosieguo);

di dare atto che l’affidamento è inserito nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, con CUI n. S80087670016202600021 e CUP n. J69B24000240001;

di dare atto che, in ragione del valore stimato dell'appalto, trattandosi di appalto di rilevanza europea ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il relativo bando è soggetto a pubblicazione a livello europeo ai sensi dell'art. 84 del Codice, mediante trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

di dare atto che il Quadro Economico del servizio in affidamento risulta essere il seguente:

PROSPETTO ECONOMICO CUP J69B24000240001			
Descrizione			**Importo**
A	1	Componente servizi	€ 765.000,00
	2	Oneri relativi alla sicurezza	€ 0,00
TOTALE (A1+A2)			**€ 765.000,00**
B	1	Opzioni ex art. 120 co. 9 d.lgs. 36/2023	€ 153.000,00
[VSA] Valore stimato dell’appalto (A+B)			**€ 918.000,00**
C	1	Spese tecniche (S.C.R. Piemonte SpA) – comprensivo degli oneri inerenti alla fase di gara (Contributo ANAC e spese di pubblicità)	€ 27.000,00
	2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45	€ 18.360,00
Ulteriori somme a disposizione (C1+C2)			**€ 45.360,00**
D	1	IVA sulla componente servizi (A+B)	€ 201.960,00
	2	IVA sulle spese tecniche (C1)	€ 5.940,00
	3	IRAP sugli incentivi	€ 1.008,47
Somma Imposte			**€ 208.908,47**
Totale ulteriori somme a disposizione (C+D)			**€ 254.268,47**
E	1	Accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali	€ 45.900,00
TOTALE Accantonamenti			**€ 45.900,00**

[VPE] Valore totale prospetto economico dell'intervento (A+B+C+D+E)	**€ 1.218.168,47**

Di dare atto che, ai fini del presente affidamento, il codice CIG verrà acquisito successivamente, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in uso a SCR - ai sensi degli artt. 25 e 26 del Codice-, e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, in relazione all'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14 del Codice, SCR sarà tenuta a corrispondere all'ANAC il contributo di gara;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs 81/2008, per il presente affidamento trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali sono pari a euro 0,00;

di dare atto che:
- l'importo destinato agli incentivi per funzioni tecniche previsto nel quadro economico potrà essere rideterminato e i criteri di riparto saranno stabiliti da Regione Piemonte secondo il proprio ordinamento ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- l'importo relativo all'eventuale incremento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, previsto dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, pur concorrendo alla determinazione del valore stimato dell'appalto, non è oggetto di registrazione contabile con il presente provvedimento; qualora, nel corso dell'esecuzione, ricorrano i presupposti per l'esercizio di tale facoltà, si provvederà con successivo atto all'assunzione del relativo impegno di spesa, previa verifica della necessaria copertura finanziaria;
- in ragione della durata pluriennale del servizio e ai fini della copertura delle spese impreviste ed eventuali maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi - di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'Allegato II.2-bis -, si ritiene opportuno prevedere nel Prospetto Economico, in via prudenziale, un accantonamento pari al 5% del valore stimato dell'appalto, corrispondente a complessivi euro 45.900,00, da imputarsi sulle annualità 2027-2031 in relazione al valore delle prestazioni previste e all'eventuale decorrenza della revisione dei prezzi stabilita dal Capitolato speciale d'appalto.

di approvare ai fini della gara d'appalto gli allegati - parte integrante e sostanziale del presente atto - , composti da:
- Progetto del servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7, contenente la Relazione generale illustrativa, il Capitolato speciale d'appalto e la Stima Economica del Servizio (Allegato 1);
- documento d'indirizzo alla stesura del Disciplinare di gara come previsto dalla Convenzione quadro stipulata tra Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte SpA (Allegato 2);
- schema di contratto (Allegato 3).

di dare atto che la restante documentazione di gara (tra cui il Disciplinare di Gara) sarà approvata da SCR con proprio successivo provvedimento, cui faranno altresì capo gli adempimenti e le formalità di legge connessi all'espletamento della procedura sino all'aggiudicazione;

di dare atto che si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, ferma restando, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

di dare atto che la stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 18, co. 1, del

Codice mediante scrittura privata in modalità elettronica, e che si riserva la facoltà di procedere con l'esecuzione anticipata del contratto, ricorrendone i presupposti previsti all'art. 17 commi 8 e 9 del Codice, anche nelle more della stipula formale del contratto;

di procedere all'accertamento d'entrata sul capitolo 24850 del bilancio gestionale finanziario 2026/2028, soggetto debitore Ministero Economia e Finanze, IGRUE, Roma, C.F. 80415740580 (codice versante 348609), per complessivi euro 572.014,92, ripartiti per le seguenti annualità:

- Anno 2026, euro 93.152,90;
- Anno 2027, euro 272.882,15;
- Anno 2028, euro 205.979,87;

di procedere alle annotazioni contabili d'entrata sul capitolo 24850 soggetto debitore Ministero Economia e Finanze, IGRUE, Roma, C.F. 80415740580 (codice versante 348609), per complessivi euro 459.493,55, ripartiti per le seguenti annualità:

- Anno 2029, euro 205.979,87;
- Anno 2030, euro 158.446,05;
- Anno 2031, euro 95.067,63.

di procedere all'assunzione delle seguenti prenotazioni e impegni di spesa delegate sul capitolo 137020 del bilancio gestionale finanziario 2026/2028:

Annualità 2026 (complessivi euro 93.152,90):

- prenotare euro 60.212,90 (di cui IVA euro 10.858,06) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- impegnare euro 32.940,00 (di cui IVA euro 5.940,00) a favore di S.C.R. Piemonte SpA (C.F. e P.IVA 09740180014), come previsto dalle tariffe e dalle modalità di calcolo disciplinate al pt. 5.1 allegate alla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018.

Annualità 2027 (complessivi euro 272.882,15):

- prenotare euro 240.851,61 (di cui IVA euro 43.432,26) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- prenotare euro 18.360,00 a titolo di incentivo per le attività svolte ex art. 45 del Codice a favore del gruppo di lavoro individuato dal RUP con successivo atto e secondo le modalità approvate dall'Ente;
- prenotare euro 1.008,47 a titolo di IRAP sulle attività incentivabili ex art. 45 del Codice a favore di Regione Piemonte;
- prenotare euro 12.662,07 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

Annualità 2028 (complessivi euro 205.979,87):

- prenotare euro 195.691,94 (di cui IVA euro 35.288,71) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- prenotare euro 10.287,93 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

di procedere all'assunzione delle seguenti annotazioni contabili di spesa delegate sul capitolo 137020:

Annualità 2029 (complessivi euro 205.979,87):

- annotazione contabile di spesa di euro 195.691,94 (di cui IVA euro 35.288,71) a favore di

soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- annotazione contabile di spesa di euro 10.287,93 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

Annualità 2030 (complessivi euro 158.446,05)
- annotazione contabile di spesa di euro 150.532,26 (di cui IVA euro 27.145,16) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- annotazione contabile di spesa di euro 7.913,79 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

Annualità 2031 (complessivi euro 95.067,63)
- annotazione contabile di spesa di euro 90.319,35 (di cui IVA euro 16.287,10) a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- annotazione contabile di spesa di euro 4.748,28 come quota accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali.

di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - Elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che le relative obbligazioni sono imputate all’esercizio nel quale vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 137020, risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita alle relative annualità, nonché, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

di dare atto che il servizio oggetto dell'affidamento è qualificato come servizio di particolare importanza ai sensi dell'art. 32, comma 2, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, in quanto di importo superiore a euro 500.000,00;

di dare atto che:
- il RUP è il dott. Sottile Antonino, Direttore della Direzione Sanità - A1400B (atto di nomina D.G.R. del 22 giugno 2026, n. 32-2722), ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e dell’art. 15 del Codice;
- il DEC (Direttore dell’Esecuzione del Contratto) è individuato nel dott. Fratucello Yari, funzionario del Settore A1416D - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti, ai sensi dell’art. 114 del Codice.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')

Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._1_CSA_Controlli_210926.pdf
2. All._2_Guida_Disciplinare_210926.pdf
3. All._3_Contratto_v210926.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

A1400B – Direzione Sanità
gestione.informatica@regione.piemonte.it
gestione.informatica@cert.regione.piemonte.it

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi art. 41, comma 12, e art. 4-bis Allegato I.7, del D.Lgs. n. 36/2023

Affidamento del Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte - Direzione Sanità – FSC 2021-2027.

C.U.P. J69B24000240001 - C.U.I. S80087670016202600021

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

a) relazione generale-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
b) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008;
c) stima economica del Servizio e corrispettivi;
d) capitolato speciale d'appalto.

a) Relazione generale-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) è lo strumento finanziario principale di sostegno alle politiche di Sviluppo, unitamente ai fondi strutturali europei. Tale politica viene messa in campo per far fronte a quanto previsto dall'articolo 119, co. 5, della Costituzione e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

L'articolo 1 del decreto legge 19 settembre 2023 n. 124 - convertito con modifiche nella legge 13 novembre 2023 n. 162 - ha introdotto nell'ordinamento italiano nuove disposizioni in merito alle modalità di programmazione, gestione finanziaria e monitoraggio delle risorse del sopra citato fondo. Tra queste, assume particolare rilevanza la previsione di un "Accordo per la coesione" (di seguito Accordo), che sostituisce i precedenti Piani di sviluppo e coesione (PSC).

Con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte. Tale Accordo è stato poi siglato d'intesa tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 7 dicembre 2023. Successivamente, con deliberazione CIPESS n. 16 del 2023, è stato recepito l'Allegato A2 dell'Accordo stesso che precisa gli interventi per il ciclo di programmazione 2021-2027. Il 7 dicembre 2023 è stato stipulato lo schema approvato con D.G.R. n. 30-7794/2023 del 27 novembre 2023 a rettifica alla DGR n. 48-7761/2023 del 20 novembre 2023-delibera CIPESS n. 27 del 2024.

Ai sensi del suddetto Accordo per la Coesione, alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport (ora Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei), è stata assegnata la Responsabilità Unica regionale dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per la coesione, incaricandola del coordinamento e della vigilanza complessiva sul medesimo; tra i programmi d'intervento individuati nell'accordo, nelle linee di azione "Sociale e Salute" ed "Energia" sono stati previsti i finanziamenti finalizzati alla realizzazione del macro progetto "Rilancio della sanità pubblica",

per un importo complessivo di euro 212.000.000,00.

Con D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024, è stata individuata ai fini dell'attuazione degli interventi degli ambiti "Sociale e salute" ed "Energia", nonché per la realizzazione del macro progetto di Rilancio della sanità pubblica, la Direzione regionale Sanità (A1400B) quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA), e il Settore A1416D "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC) di primo livello.

Con Determina Dirigenziale (D.D.) n. 492 del 29 luglio 2026, a causa di sopravvenute esigenze organizzative, nonché ai fini di garantire la continuità amministrativa e gestionale delle attività di competenza, è stato individuato il Responsabile della Struttura temporanea XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR – Missione 6" quale Responsabile dei controlli per gli interventi FSC di competenza della Direzione Sanità in luogo del Settore A1416D; per lo svolgimento delle attività, il Responsabile della Struttura temporanea XST036, in qualità di RdC, può avvalersi anche dei funzionari del Settore A1416D.

In un'ottica di gestione integrata dei Fondi, in continuità a quanto già statuito per il PSC 2000-2020, l'autorità di Gestione dell'Accordo FSC 21-27 con determinazione dirigenziale n. 308 del 7 Ottobre 2024 ha approvato un apposito Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co. FSC 21-27) nella sua prima versione, ora aggiornata con determinazione dirigenziale n. 253 del 04 Novembre 2025. Tale documento ha l'obiettivo di disciplinare la governance del FSC 2021-2027 e di definire le disposizioni operative necessarie alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi finanziati.

Per gli interventi finanziati, il Si.Ge.Co. FSC 2021-2027 prevede lo svolgimento di verifiche amministrative e contabili sulle spese sostenute dai beneficiari, secondo le competenze individuate dal medesimo Sistema e dagli atti di programmazione. I controlli sono effettuati in conformità alle relative piste di controllo e il loro regolare esito costituisce presupposto per il riconoscimento delle spese e i conseguenti trasferimenti ai beneficiari. Nell'ambito delle tre linee di intervento afferenti al macro progetto "Rilancio della sanità pubblica", sono stati ammessi a finanziamento interventi proposti dalle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) piemontesi, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse FSC 2021-2027.

In ragione dell'elevato numero di interventi finanziati e della complessità tecnico-amministrativa delle verifiche previste, si rende necessario supportare il Responsabile dei Controlli (RdC) mediante l'affidamento a un operatore economico qualificato del "Servizio di certificazione di primo livello degli interventi di competenza della Direzione Sanità finanziati a valere sulle risorse FSC 2021-2027, mediante controlli documentali e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici" (di seguito "Servizio di controllo"). Il servizio è finalizzato ad assicurare la tempestiva ed efficace esecuzione delle verifiche previste dal Si.Ge.Co. FSC 2021-2027, ai fini del riconoscimento delle spese e dei conseguenti trasferimenti ai soggetti beneficiari.

La durata del servizio è prevista fino al 31 dicembre 2031, secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il servizio oggetto della presente procedura costituisce un appalto di rilevanza europea ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice). L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice. Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta e in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché delle disposizioni in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa e delle prescrizioni dei contratti collettivi applicabili.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI). Conseguentemente, gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali sono pari a euro 0,00.

c) Stima economica del Servizio e corrispettivi.

L'importo posto a base di gara è pari a euro 765.000,00, oltre IVA. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, nei documenti di gara è prevista la facoltà della Committente di imporre, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, per un valore massimo, calcolato sull'importo posto a base di gara, pari a euro 153.000,00, oltre IVA. Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo della predetta opzione, ammonta pertanto a complessivi euro 918.000,00, oltre IVA pari a euro 201.960,00. Le relative risorse trovano copertura sul capitolo di spesa n. 137020, finanziato con risorse FSC 2021-2027.

Il prospetto economico di seguito riportato riepiloga il valore stimato dell'appalto e le ulteriori somme a disposizione necessarie all'espletamento e all'esecuzione del servizio.

PROSPETTO ECONOMICO C.U.P. J69B24000240001 – C.U.I. S80087670016202600021			
Descrizione			**Importo €**
A	1	Componente servizi	**765.000,00**
	2	Oneri relativi alla sicurezza	**0,00**
		TOTALE (A1+A2)	**765.000,00**
B	1	Opzioni ex art. 120 co. 9 d.lgs. 36/2023	153.000,00
		[VSA] Valore stimato dell'appalto (A+B)	**918.000,00**
C	1	Spese tecniche (SCR) – comprensivo di oneri inerenti alla fase di gara (Contributo ANAC e spese di pubblicità)	27.000,00
	2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45	18.360,00
		Ulteriori somme a disposizione (C1+C2)	**45.360,00**
D	1	IVA sulla componente servizi (A+B)	201.960,00
	2	IVA sulle spese tecniche (C1)	5.940,00
	3	IRAP sugli incentivi	1.008,47
		Somma Imposte	**208.908,47**
		Totale ulteriori somme a disposizione (C+D)	**254.268,47**
E	1	Accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali	45.900,00
		TOTALE Accantonamenti	**45.900,00**
[VPE] Valore totale prospetto economico dell'intervento (A+B+C+D+E)			**1.218.168,47**

Ai fini della determinazione dell'importo posto a base di gara, sono stati presi in considerazione diversi parametri di riferimento, tra cui i costi desumibili dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, i valori di mercato rilevati per servizi analoghi, le condizioni economiche previste da convenzioni Consip non più attive, nonché gli importi e le condizioni economiche relativi a servizi analoghi affidati da altre stazioni appaltanti, comprese altre Regioni.

Ai fini della determinazione dei volumi delle attività di controllo e della relativa stima economica, si assume un numero complessivo di circa 500 interventi, identificati dai rispettivi CUP, sulla base degli interventi ad oggi ammessi a finanziamento e tenuto conto che il relativo processo di ammissione nell'ambito del FSC 2021-2027 è tuttora in corso.

Per ciascun intervento il beneficiario/soggetto attuatore può presentare fino a un massimo di tre richieste di erogazione (c.d. "dichiarazioni di spesa"), attestanti lo stato di avanzamento dell'intervento e la corrispondente spesa sostenuta e quietanzata, secondo le modalità previste dagli atti di riferimento. A ciascun CUP possono inoltre essere associati uno o più CIG; il relativo numero e la distribuzione per fascia di importo sono stimati tenendo conto della dimensione finanziaria degli interventi e della possibile pluralità di affidamenti riferibili al medesimo CUP.

Ai fini della stima economica, per gli interventi di importo inferiore a euro 150.000,00 è stata assunta, in considerazione dell'aggiornamento del Si.Ge.Co. in corso di formalizzazione, l'ipotesi di sottoporre a verifica il 10 per cento degli affidamenti identificati dai relativi CIG. Tale criterio troverà applicazione soltanto a seguito della sua formale approvazione, restando comunque ferma la verifica del 100 per cento delle dichiarazioni di spesa relative ai medesimi interventi. Per le verifiche in loco, il Si.Ge.Co. vigente prevede invece un campionamento pari ad almeno il 10 per cento degli interventi ammessi a finanziamento. In entrambi i casi, la tabella stima prudenzialmente un numero di controlli superiore alle predette soglie, tenuto conto della possibile evoluzione degli interventi e degli affidamenti e delle ulteriori esigenze di controllo che potranno emergere durante l'esecuzione del servizio.

I quantitativi così determinati hanno carattere previsionale e potranno variare in relazione all'effettivo andamento delle ammissioni a finanziamento, degli affidamenti e delle attività di controllo, fermo restando l'importo contrattuale. La distribuzione delle quantità tra le diverse tipologie di prestazione e fasce tariffarie potrà pertanto variare in sede di esecuzione in funzione delle effettive esigenze di controllo, senza che i quantitativi stimati costituiscano un minimo garantito, fermo restando l'importo massimo contrattuale.

Ai fini del presente servizio, per importo dell'intervento si intende l'ammontare dell'operazione, identificata dal relativo CUP, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027. Le attività di controllo sono riferite esclusivamente alla quota finanziata con risorse FSC, anche qualora l'intervento benefici di ulteriori fonti di finanziamento.

Le prestazioni oggetto del servizio sono articolate come segue:

- quota fissa per intervento (una tantum): relativa alla presa in carico, al coordinamento, al monitoraggio e alla gestione amministrativa dell'intervento;
- verifica documentale dell'affidamento: riferita a ciascun CIG sottoposto a controllo e relativa alla verifica amministrativa e procedurale dell'affidamento;
- verifica documentale della spesa: riferita a ciascuna dichiarazione di spesa e comprensiva dell'esame della documentazione giustificativa, contabile e amministrativa, nonché delle eventuali integrazioni e del relativo contraddittorio;
- verifica in loco: riferita a ciascun intervento campionato e comprensiva delle attività preparatorie, del sopralluogo, della verbalizzazione e della formalizzazione degli esiti.

Le singole prestazioni potranno essere attivate autonomamente dalla Committente in relazione alle esigenze di controllo, specificando, per ciascun intervento, le verifiche da effettuare; le verifiche in loco saranno attivate sulla base del campionamento, così come previsto dal Si.Ge.Co. FSC 2021-2027. Le tariffe unitarie riportate nella tabella seguente sono soggette al ribasso percentuale offerto in sede di gara. La fascia tariffaria applicabile è determinata, per le verifiche della spesa, dall'importo dell'intervento (CUP) ammesso a finanziamento FSC 2021-2027 e, per le verifiche degli affidamenti, dall'importo del singolo CIG riferibile al medesimo finanziamento.

PRESTAZIONE	FASCIA	TARIFFA UNITARIA	QUANTITÀ STIMATA	TOTALE	NOTE
Quota fissa per intervento	Tutte	100	500	50.000,00	Presa in carico e coordinamento
Verifica affidamento (per CIG)	CIG Sotto € 150k	130	1.089	141.570,00	Controlli affidamento per singolo contratto CIG
Verifica affidamento (per CIG)	CIG tra € 150k - € 500k	210	900	189.000,00	Controlli affidamento per singolo contratto CIG
Verifica affidamento (per CIG)	Oltre € 500k	280	281	78.680,00	Controlli affidamento per singolo contratto CIG
Verifica Dichiarazione di spesa per intervento (CUP)	Sotto € 150k	110	345	37.950,00	Controlli rendicontazione per singola dichiarazione di spesa
Verifica Dichiarazione di spesa per intervento (CUP)	€ 150k - € 500k	160	780	124.800,00	Controlli rendicontazione per singola dichiarazione di spesa
Verifica Dichiarazione di spesa per intervento (CUP)	Oltre € 500k	200	375	75.000,00	Controlli rendicontazione per singola dichiarazione di spesa
Verifica in loco per intervento	Tutte	850	80	68.000,00	Campionamento SI.GE.CO
			TOTALE	**765.000,00**	

d) Capitolato speciale d'appalto

INDICE

CAPO I	**NORME GENERALI**…….…….…….....	**PG**
Art. 1	Premessa……..……..	8
Art. 2	Definizioni……..……...……	9
Art. 3	Oggetto dell'affidamento……..…….……...	10
Art. 4	Importo a base d'asta e durata del servizio……...…….....……	10
Art. 5	Criteri di aggiudicazione……...……	10
Art. 6	Luogo di esecuzione del servizio……..…….……...	11
Art. 7	Descrizione del servizio…….....……...	11
7.1	Verifiche documentali…….....…….……	12
7.2	Verifiche in loco……..……...……...	14
Art. 8	Condizioni di espletamento dell'attività…….....……..	15
Art. 9	Caratteristiche del servizio……...……...……..	16
Art. 10	Modalità di esecuzione……...……...……	18
Art. 11	Gruppo di lavoro…….....……..……...	18
11.1	Capo progetto/Coordinatore/Manager…….....……..……	19
11.2	Esperti……...……	20
CAPO II	**OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE……...……...……....**	
Art. 12	Domicilio e responsabilità……...……...…….……	21
Art. 13	Osservanza delle leggi e dei regolamenti……..……...…….	21
CAPO III	**RAPPORTI CON LA COMMITTENTE……...…….**	
Art. 14	Vigilanza e controlli……..	22
Art. 15	Garanzie…….	22
Art. 16	Responsabilità a carico dell'appaltatore……...	23
Art. 17	Penalità……..	24
Art.18	Esecuzione d'ufficio……	25

CAPO IV **PERSONALE……..…….**

Art. 19 Personale impiegato nel servizio……... 25

Art. 20 Assenze e sostituzione del personale……. 26

Art. 21 Infortuni, danni e responsabilità…… 26

Art. 22 Sicurezza sul lavoro e gestione dei rischi professionali…… 26

CAPO V **NORME RELATIVE AL CONTRATTO……**

Art. 23 Forma del contratto e spese contrattuali…… 27

Art. 24 Modalità di pagamento…….. 27

Art. 25 Sospensione dei pagamenti……... 28

Art. 26 Subappalto…… 28

Art. 27 Risoluzione del contratto ……...…….. 29

Art. 28 Procedure concorsuali e vicende soggettive dell'Appaltatore…….. 30

Art. 29 Recesso……. 30

Art. 30 Divieti…… 31

Art. 31 Avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto……... 31

Art. 32 Controversie……...……... 31

Art. 33 Inefficacia del contratto……. 31

Art. 34 Revisione dei prezzi e varianti…….. 31

CAPO VI **NORME FINALI…….**

Art. 35 Riferimenti normativi…… 32

Art. 36 Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali…….. 32

Art. 37 Obbligo di riservatezza…….. 33

Art. 38 Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa……... 33

Art. 39 Obblighi in tema di "Legge Anticorruzione"…… 34

Art. 40 Codice di comportamento, disciplinare strumenti informatici e patto d'integrità…… 34

Art. 41 Responsabile del progetto e Direttore dell'esecuzione…….…...……. 35

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 1 - Premessa

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) è lo strumento finanziario principale di sostegno alle politiche di Sviluppo, unitamente ai fondi strutturali europei. Tale politica viene messa in campo per far fronte a quanto previsto dall'articolo 119, co. 5, della Costituzione e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
L'articolo 1 del decreto legge 19 settembre 2023 n. 124 - convertito con modifiche nella legge 13 novembre 2023 n. 162 - ha introdotto nell'ordinamento italiano nuove disposizioni in merito alle modalità di programmazione, gestione finanziaria e monitoraggio delle risorse del sopra citato fondo. Tra queste, assume particolare rilevanza la previsione di un "Accordo per la coesione" (di seguito Accordo), che sostituisce i precedenti Piani di sviluppo e coesione (PSC).

Con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte. Tale Accordo è stato poi siglato d'intesa tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 7 dicembre 2023. Successivamente, con deliberazione CIPESS n. 16 del 2023, è stato recepito l'Allegato A2 dell'Accordo stesso che precisa gli interventi per il ciclo di programmazione 2021-2027. Il 7 dicembre 2023 è stato stipulato lo schema approvato con D.G.R. n. 30-7794/2023 del 27 novembre 2023 a rettifica alla DGR n. 48-7761/2023 del 20 novembre 2023-delibera CIPESS n. 27 del 2024.

Ai sensi del suddetto Accordo per la Coesione, alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport (ora Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei), è stata assegnata la Responsabilità Unica regionale dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per la coesione, incaricandola del coordinamento e della vigilanza complessiva sul medesimo; tra i programmi d'intervento individuati nell'accordo, nelle linee di azione "Sociale e Salute" ed "Energia" sono stati previsti i finanziamenti finalizzati alla realizzazione del macro progetto "Rilancio della sanità pubblica", per un importo complessivo di euro 212.000.000,00.

Con D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024, è stata individuata ai fini dell'attuazione degli interventi degli ambiti "Sociale e salute" ed "Energia", nonché per la realizzazione del macro progetto di Rilancio della sanità pubblica, la Direzione regionale Sanità (A1400B) quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA), e il Settore A1416D "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC) di primo livello.
Con Determina Dirigenziale (D.D.) n. 492 del 29 luglio 2026, a causa di sopravvenute esigenze organizzative, nonché ai fini di garantire la continuità amministrativa e gestionale delle attività di competenza, è stato individuato il Responsabile della Struttura temporanea XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR – Missione 6" quale Responsabile dei controlli per gli interventi FSC di competenza della Direzione Sanità in luogo del Settore A1416D; per lo svolgimento delle attività, il Responsabile della Struttura temporanea XST036, in qualità di RdC, può avvalersi anche dei funzionari del Settore A1416D.

In un'ottica di gestione integrata dei Fondi, in continuità a quanto già statuito per il PSC 2000-2020, l'autorità di Gestione dell'Accordo FSC 21-27 con determinazione dirigenziale n. 308 del 7 Ottobre 2024 ha approvato un apposito Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co. FSC 21-27) nella sua prima versione, ora aggiornata con determinazione dirigenziale n. 253 del 4 Novembre 2025. Tale documento ha l'obiettivo di disciplinare la governance del FSC 2021-2027 e di definire le disposizioni operative necessarie alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi finanziati.

Per gli interventi finanziati, il Si.Ge.Co. FSC 2021-2027 prevede lo svolgimento di verifiche amministrative e contabili sulle spese sostenute dai beneficiari, secondo le competenze individuate dal medesimo Sistema e dagli atti di programmazione. I controlli sono effettuati in conformità alle relative piste di controllo e il loro regolare esito costituisce presupposto per il riconoscimento delle spese e i conseguenti trasferimenti ai beneficiari. Nell'ambito delle tre linee di intervento afferenti al macro progetto "Rilancio della sanità pubblica", sono stati ammessi a finanziamento interventi proposti dalle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) piemontesi, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse FSC 2021-2027.

In ragione dell'elevato numero di interventi finanziati e della complessità tecnico-amministrativa delle verifiche previste, si rende necessario supportare il Responsabile dei Controlli (RdC) mediante l'affidamento a un operatore economico qualificato del "Servizio di certificazione di primo livello degli interventi di competenza della Direzione Sanità finanziati a valere sulle risorse FSC 2021-2027, mediante controlli documentali e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici" (di seguito "Servizio di controllo"). Il servizio è finalizzato ad assicurare la tempestiva ed efficace esecuzione delle verifiche previste dal Si.Ge.Co. FSC 2021-2027, ai fini del riconoscimento delle spese e dei conseguenti trasferimenti ai soggetti beneficiari.

Art. 2 - Definizioni

Appaltatore: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

Beneficiario: soggetto titolare degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 per la realizzazione del macro progetto di rilancio della sanità pubblica piemontese;

Codice: il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

Committente: Direzione Sanità (A1400B) della Regione Piemonte

Stazione Appaltante: S.C.R. Piemonte S.p.A., limitatamente alla fase di affidamento oggetto della delega;

Contratto: il contratto che, in esito alla presente procedura, la Committente stipulerà con l'Appaltatore;

Capitolato: il presente Capitolato speciale d'appalto che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

Servizio: svolgimento, a supporto della Struttura responsabile dei controlli (RdC) della Direzione Sanità, delle attività di controllo di primo livello, documentali e in loco, sugli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici degli interventi finanziati a valere sulle risorse FSC 2021-2027 nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte;

Avvio del controllo: comunicazione formale inviata dalla Committente all'Appaltatore con la quale è disposto l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Comunicazione di chiusura del controllo: nota firmata dal Capo progetto con allegate le relative check list sottoscritte, inviata alla Committente con cui viene dato atto della conclusione dell'esecuzione delle prestazioni richieste con l'avvio delle attività;

Resoconto trimestrale: resoconto dettagliato delle attività di controllo documentale e/o in loco concluse nell'arco temporale considerato, con indicazione dei relativi interventi, ai fini della fatturazione dei corrispettivi.

Principali abbreviazioni:

AdG	Autorità di gestione FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
GdL	Gruppo di Lavoro
FSC 21-27	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte
RdA	Responsabile dell'Attuazione
RdC	Responsabile dei Controlli
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo

Art. 3 - Oggetto dell'affidamento
L'affidamento ha ad oggetto l'esecuzione dei controlli e delle attività di certificazione di primo livello, documentali e in loco, relativi agli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni connesse all'attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse FSC 2021-2027 – Direzione Sanità.

Alla data di avvio della presente procedura, le funzioni di Responsabile dei Controlli di primo livello (RdC) sono attribuite al Settore XST036 – "Coordinamento attuazione del PNRR – Missione 6". Resta fermo che, in ragione di eventuali modifiche dell'assetto organizzativo della Direzione Sanità intervenute nel corso della durata contrattuale, tali funzioni potranno essere attribuite ad altra struttura regionale, senza che ciò comporti modifiche all'oggetto e alle prestazioni previste dall'affidamento.

Art. 4 – Importo a base d'asta e durata del servizio
L'importo posto a base di gara è pari a euro 765.000,00, oltre IVA. Il valore stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice e comprensivo dell'opzione di cui all'art. 120, comma 9, è pari a euro 918.000,00, oltre IVA. La metodologia di determinazione dell'importo e le tariffe unitarie delle prestazioni sono riportate nella sezione c) "Stima Economica del Servizio" del Progetto di servizio e richiamate nella documentazione di gara. Il prezzo offerto deve intendersi omnicomprensivo di ogni onere, spesa e costo necessario all'integrale ed esatta esecuzione delle prestazioni. Non essendo stati rilevati rischi da interferenza, i relativi oneri per la sicurezza sono quantificati in euro 0,00. Resta in capo all'Operatore Economico l'esclusiva responsabilità della valutazione e della gestione dei rischi specifici connessi allo svolgimento della propria attività professionale.

Non sono ammesse offerte parziali o frazionate. Per il dettaglio analitico dei servizi, si rinvia a quanto previsto agli articoli dedicati in questo Capitolato. Il servizio decorre dalla data di stipula del contratto, fatta salva l'eventuale esecuzione anticipata ricorrendone i presupposti di legge, e ha termine il 31 dicembre 2031. L'Appaltatore resta tenuto al completamento delle sole attività regolarmente avviate entro tale data, secondo i termini e le condizioni previsti dal presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del Codice, la Committente si riserva la facoltà di modificare il contratto qualora, entro il 31 dicembre 2031, intervengano modifiche ai termini di scadenza delle attività previste dall'Accordo per la Coesione e, alla medesima data, residui una quota dell'importo massimo spendibile del contratto. Al ricorrere congiunto di tali condizioni, la Committente potrà affidare all'Appaltatore ulteriori verifiche, da eseguirsi secondo le modalità e le condizioni previste dalla documentazione di gara, nei limiti dell'importo contrattuale disponibile.

La Committente si riserva altresì, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale originario (c.d. quinto d'obbligo). In tal caso, l'Appaltatore è tenuto a eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste, con conseguente adeguamento del corrispettivo in funzione delle prestazioni effettivamente richieste.

Art. 5 - Criterio di aggiudicazione
Ai sensi dell'articolo 108 del Codice, la presente procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. All'offerta tecnica sarà attribuibile un punteggio massimo di 70 punti su 100, mentre all'offerta economica sarà attribuibile un punteggio massimo di 30 punti su 100.

Il Disciplinare di gara recherà le modalità per l'attribuzione dei punteggi e per l'individuazione dell'appaltatore, secondo la graduatoria approvata.

Art. 6 - Luogo di esecuzione del servizio
Le attività saranno eseguite sull'intero territorio della Regione Piemonte in stretto coordinamento con la Committente. Il servizio si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- presso la sede della Committente (Piazza Piemonte 1, Torino), ove richiesto in relazione alle esigenze del servizio;
- da remoto, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo Regionale o di altre piattaforme dedicate;
- presso le sedi dei beneficiari o i luoghi di attuazione degli interventi, limitatamente allo svolgimento delle verifiche in loco e secondo le esigenze dell'Ufficio controlli.

Art. 7 - Descrizione del servizio
L'Appaltatore Appaltatore dovrà svolgere e certificare l'attività di controllo di primo livello, in condizioni di autonomia e indipendenza funzionale rispetto ai soggetti attuatori e ai beneficiari, come di seguito dettagliata.

Le attività di controllo dovranno essere svolte in conformità a quanto previsto nel Si.Ge.Co. FSC 21-27, approvato con determinazione dirigenziale n. 308 del 7 Ottobre 2024 nella sua prima versione, ora aggiornata con determinazione dirigenziale n. 253 del 4 Novembre 2025, nonché nelle successive versioni che saranno approvate durante l'esecuzione del contratto.

Il servizio comprende lo svolgimento delle seguenti attività di controllo di primo livello e la formalizzazione e certificazione dei relativi esiti:

1. *verifiche amministrative documentali,* finalizzate all'esame della documentazione giustificativa a corredo delle richieste di erogazione presentate dai beneficiari/soggetti attuatori. Tali verifiche sono effettuate, di norma, in fase antecedente al pagamento dei rimborsi e devono interessare tutti i contratti sottoposti al controllo di primo livello;
2. *verifiche in loco*, finalizzate al controllo fisico, finanziario e normativo degli interventi, sono effettuate di norma su base campionaria, sia in itinere che a conclusione delle attività. Tali controlli avvengono quando l'attuazione del progetto è in una fase avanzata, sia sotto il profilo materiale che finanziario. L'intensità, la frequenza e l'estensione dei controlli sono definite dal RdA, d'intesa con il RdC, sulla base della complessità dell'intervento, dell'entità del finanziamento, del livello di rischio emerso nelle verifiche amministrative e della tipologia di documentazione prodotta dal beneficiario.

L'Appaltatore ha il compito di:

- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa;
- verificare la congruenza dei dati comunicati dai beneficiari/soggetti attuatori con il progetto approvato;
- effettuare le verifiche amministrative di tipo documentale (ivi compresi i controlli amministrativo-contabili sulla documentazione di affidamento e di spesa inerenti le domande di erogazione), sulla base della documentazione caricata dal beneficiario sui Sistemi Informativi della Regione (o altro sistema eventualmente individuato);
- raccogliere eventuali integrazioni richieste, a seguito dei controlli effettuati, in merito alle dichiarazioni di spesa, ai rendiconti e alla documentazione comprovante la realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari/soggetti attuatori;
- effettuare le verifiche in loco secondo le modalità indicate nel presente documento;
- verificare le spese effettivamente sostenute e rendicontate dai beneficiari/soggetti attuatori oppure la corretta applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi utilizzate;
- verbalizzare e conservare le risultanze delle verifiche;
- garantire il tracciamento completo delle attività per assicurare la riconducibilità dell'intero processo di verifica (cd. *audit trail*);
- collaborare con il RdC nell'applicazione di misure e strumenti in materia di antifrode;

- assicurare, nello svolgimento dei propri compiti, adeguata applicazione di misure di prevenzione e gestione dei conflitti d'interessi.

L'Appaltatore esegue le verifiche utilizzando apposite check-list conformi ai modelli del Si.Ge.Co. FSC 21-27, che rappresentano lo standard di riferimento per i punti di controllo della gestione. Tali modelli potranno essere adattati in base ai sistemi informativi in uso e alla specificità degli interventi, anche mediante la separazione tra verifiche procedurali e verifiche della spesa. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il costante aggiornamento professionale delle risorse impiegate e l'adeguamento delle metodologie di controllo alle sopravvenute disposizioni normative, regolamentari e procedurali.

Previa comunicazione di avvio delle attività da parte della Committente, l'Appaltatore dovrà garantire l'immediata esecuzione delle verifiche documentali e in loco. A tal fine, l'Amministrazione autorizzerà i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL) all'accesso ai sistemi informativi regionali necessari per l'espletamento dei controlli.

L'avvio delle attività è formalizzato mediante apposita comunicazione della Committente, trasmessa con modalità concordate, con la quale è richiesta l'esecuzione delle prestazioni. L'Appaltatore è tenuto a eseguire le attività ivi indicate secondo quanto previsto nella comunicazione stessa, che, una volta ricevuta, si intende accettata senza riserve. L'Appaltatore è altresì tenuto a rispettare i tempi e le modalità di esecuzione stabiliti, pena l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato. La comunicazione di avvio deve contenere tutte le informazioni necessarie per la corretta esecuzione delle prestazioni.

7.1 - Verifiche documentali

La verifica documentale si articola in una prima fase di controllo formale, finalizzata ad accertare la presenza, la completezza e la pertinenza della documentazione resa disponibile dai soggetti beneficiari sull'applicativo regionale. Qualora tale documentazione risultasse incompleta o irregolare, l'iter non si arresta ma rimane in sospeso per consentire la richiesta di integrazioni al beneficiario; il completamento del fascicolo tramite tali integrazioni rappresenta la condizione necessaria e il presupposto indispensabile per l'analisi dei contenuti. Solo a seguito del superamento della fase formale si procede, infatti, alla verifica sostanziale, da attuarsi sia sulla documentazione relativa alle procedure di affidamento che su quella di spesa, al fine di completare le attività necessarie alla certificazione e alla sottoscrizione delle check-list previste.

Ciascun intervento ammesso a finanziamento è identificato da un CUP e può comprendere uno o più affidamenti, cui sono associati i relativi CIG. Le verifiche documentali degli affidamenti sono svolte per singolo CIG, mentre le verifiche della spesa sono effettuate sulle dichiarazioni di spesa riferite all'intervento identificato dal CUP. Per gli interventi di importo inferiore a euro 150.000,00, qualora sia formalmente approvato il relativo aggiornamento del Si.Ge.Co., le verifiche degli affidamenti sono effettuate su un campione pari al 10 per cento dei CIG interessati, secondo le modalità di selezione previste dal medesimo Si.Ge.Co. Resta ferma la verifica del 100 per cento delle dichiarazioni di spesa riferite ai medesimi interventi. Le attività di controllo sono riferite esclusivamente agli importi e alle spese imputabili al finanziamento FSC 2021-2027, anche qualora l'intervento o il relativo affidamento beneficino di ulteriori fonti di finanziamento.

Le *verifiche amministrative documentali* hanno ad oggetto a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- la correttezza e la legittimità delle procedure di affidamento, con riferimento alla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- la coerenza tra la procedura di affidamento adottata, l'importo dell'appalto e l'oggetto della prestazione;
- la regolarità delle fasi di gara, ivi inclusa la pubblicazione, la selezione degli operatori economici e l'aggiudicazione;

- la correttezza della domanda di rimborso;
- la conformità alle regole di ammissibilità;
- la conformità delle spese al progetto approvato;
- il rispetto della quota di cofinanziamento approvato (laddove applicabile);
- la conformità alle pertinenti norme nazionali e dell'Unione europea in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ambiente, strumenti finanziari, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione; l'avanzamento fisico del progetto, compresi i progressi nella realizzazione materiale delle attività e la conformità ai termini e alle condizioni previste dal bando/avviso pubblico e agli indicatori di realizzazione e di risultato laddove disponibili;
- la spesa dichiarata;
- la codifica contabile o un sistema di contabilità separata adeguata per tutte le transazioni relative a un intervento nel caso di interventi rimborsati sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;
- l'utilizzo di mezzi di pagamento idonei a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto delle regole di cumulo e il divieto di doppio finanziamento.

Per l'elenco completo della documentazione oggetto di verifica e dei relativi ambiti di controllo documentale si rinvia alle piste di controllo e alle check-list previste dal Si.Ge.Co. FSC 21-27.

Nell'ambito delle verifiche di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto alla compilazione, certificazione e sottoscrizione delle check-list predisposte dalla Committente. Le check-list sono differenziate in funzione degli specifici ambiti di controllo (affidamento e spesa). L'attività di controllo documentale si considera conclusa con il termine della verifica amministrativa e la sottoscrizione delle check-list specifiche per ogni intervento. La chiusura delle attività deve essere ufficializzata alla Committente tramite una comunicazione formale a firma del Capo Progetto, a cui dovranno essere allegate le check-list, anch'esse sottoscritte dal medesimo responsabile. Le modalità tecniche per la trasmissione e l'acquisizione di tale documentazione saranno definite di comune accordo durante l'esecuzione del contratto.

Tale comunicazione di chiusura delle verifiche documentali, prodotta su carta intestata, con l'indicazione di luogo e data, firmata dal Capo progetto, dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

1. riferimento al progetto oggetto della verifica e ad ogni elemento utile alla sua identificazione (es. codice progetto, titolo, CUP, CIG ecc.);
2. riferimento alle disposizioni che hanno costituito la base per l'esame oggetto di chiusura;
3. attestazione:
   - dell'avvenuta verifica delle attività previste dal progetto;
   - dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti, anche con riferimento alla documentazione di gestione e relativa alla rendicontabilità;
   - dell'effettiva esecuzione dei controlli stabiliti dalle vigenti disposizioni e dal presente capitolato, indicando le principali vicende, qualora ci siano state, dell'attività di controllo (sospensioni, contraddittori, vicende particolari, esclusione delle spese, etc);
4. l'accertamento dell'ammissibilità ed effettività delle spese/attività esposte a consuntivo;
5. attività/spese riconoscibili, per esserne stata accertata l'ammissibilità ed effettività, in conformità alle disposizioni di riferimento, delle stesse;
6. espressa motivazione, analitica e per singola voce di spese/attività, di rigetto delle spese/attività ritenute non riconoscibili, con indicazione delle specifiche disposizioni di riferimento.

Le attività di controllo documentale possono interessare sia interventi conclusi, per i quali è disponibile l'intero fascicolo documentale, sia interventi in itinere, finalizzati alla validazione della spesa sostenuta pro tempore. Per gli interventi in fase di esecuzione, una volta espletata la verifica sull'affidamento nel suo

complesso e certificata la quota di spesa maturata, i controlli relativi ai successivi stati di avanzamento si focalizzeranno esclusivamente sulla documentazione integrativa comprovante il progresso dei lavori e le ulteriori spese sostenute, ferma restando la validità delle risultanze già acquisite nelle fasi precedenti. Il dettaglio dei termini e delle tempistiche di esecuzione delle attività è definito nel paragrafo "Caratteristiche del Servizio" del presente Capitolato.

7.2 - Verifiche in loco

Le verifiche in loco, previste esclusivamente per gli interventi estratti a campione, sono finalizzate ad accertare l'effettiva realizzazione delle operazioni e la veridicità dei dati dichiarati, garantendo la legittimità e l'ammissibilità della spesa. Tali controlli, effettuabili sia in itinere che a conclusione degli interventi, consistono nella verifica fisica delle attività e, ove pertinente, nel riscontro degli aspetti finanziari connessi, assicurando una valutazione oggettiva della regolarità dell'intero progetto. Essi si articolano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in:

- svolgimento di attività propedeutiche alle visite in loco (compresa la pianificazione delle visite e l'avviso formale al beneficiario interessato);
- sopralluogo presso la sede del beneficiario e/o presso il luogo di realizzazione dell'intervento eventualmente con la presenza di funzionari regionali;
- raccolta di adeguata documentazione fotografica, quale elemento probatorio dello stato di avanzamento dell'intervento, ove applicabile;
- la valutazione della coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso al contributo;
- formalizzazione degli esiti della verifica su apposite check-liste previste dal Si.Ge.Co. FSC 21-27.

Attraverso le verifiche in loco deve essere accertata dall'appaltatore:

1. l'effettiva esistenza fisica degli interventi e la loro conformità rispetto a quanto dichiarato e rendicontato dal beneficiario;
2. la conformità della documentazione esibita rispetto agli originali dei titoli di spesa e della documentazione tecnica, qualora non già risultante dalle verifiche documentali;
3. la corrispondenza del bene o servizio rispetto a quello ammesso a finanziamento ed alla documentazione prodotta;
4. la verifica della veridicità delle attestazioni e dichiarazioni fino a quel momento sottoscritte dal beneficiario;
5. la conformità e l'idoneità della spesa dichiarata rispetto al progetto d'investimento ammesso a finanziamento;
6. il rispetto delle altre condizioni e obblighi prescritti dal bando/procedura di accesso al finanziamento.

Le verifiche in loco devono essere effettuate nel rispetto dei termini indicati nella comunicazione di avvio delle attività trasmessa dalla Committente. I suddetti controlli si svolgeranno sul territorio della Regione Piemonte su un campione che dovrà rappresentare almeno il 10% del numero degli interventi ammessi a finanziamento e, al contempo, almeno il 10% del relativo valore complessivo ammesso. In presenza di criticità, il campione potrà essere esteso, d'intesa con l'Autorità di Gestione, in misura proporzionata alla natura e alla rilevanza delle criticità riscontrate.

Le verifiche sono svolte presso il luogo di realizzazione dell'intervento e, ove necessario, presso la sede in cui è conservata la relativa documentazione amministrativo-contabile. I relativi costi di trasferta sono ricompresi nel corrispettivo del controllo in loco, senza pretesa di rimborsi o altri costi aggiuntivi. Tramite l'avvio del controllo, alla Committente invia all'appaltatore la richiesta di controllo in loco da svolgere, che dovrà avvenire entro il termine indicato nell'avvio medesimo.

Al termine della verifica in loco sarà rilasciato apposito "verbale sintetico" in duplice copia, firmato

dall'appaltatore e dal beneficiario soggetto alla verifica. Il verbale deve riportare almeno:

- l'identificazione dell'intervento (es. codice progetto, titolo, CUP, CIG ecc.);
- la data e il luogo della verifica;
- i soggetti presenti;
- le attività svolte;
- gli esiti della verifica e le eventuali non conformità rilevate.

Copia del verbale è trasmessa alla Committente.

L'attività di controllo in loco da parte dell'appaltatore si intende conclusa con la certificazione/sottoscrizione delle check-list dedicate. Tale attività dovrà essere formalizzata alla Committente mediante una comunicazione di chiusura del controllo in loco, prodotta su carta intestata, con l'indicazione di luogo e data, firmata dal Capo progetto. La comunicazione è corredata dal verbale sintetico, dalle check-list certificate/sottoscritte dal Capo progetto e dall'eventuale ulteriore documentazione raccolta in fase di verifica. Tutte le attività di verifica devono garantire la tracciabilità delle operazioni svolte e la piena ricostruzione della pista di controllo.

Tutta la documentazione relativa all'attività di controllo, nonché alla regole che la disciplinano è rinvenibile nel Si.Ge.Co. FSC 21-27, reperibile sul sito ufficiale di Regione Piemonte, alla sezione Sistema Gestione e Controllo Accordo per la Coesione FSC 2021-2027. Inoltre, sarà cura della committenza rendere edotto l'appaltatore di eventuale altra documentazione trasmessa ai beneficiari degli interventi che riguardi l'attività di controllo, nonché le modalità operative e le prassi concordate.

Il dettaglio dei termini e delle tempistiche di esecuzione delle attività è definito nel paragrafo "Caratteristiche del Servizio" del presente Capitolato.

Art. 8 - Condizioni di espletamento dell'attività

L'Appaltatore dovrà garantire un raccordo sistematico con la Committente per assicurare la massima trasparenza nell'attuazione del servizio. Oltre alla disponibilità per incontri periodici di coordinamento, è prevista la partecipazione obbligatoria dell'intero GdL a un incontro tecnico iniziale. Tale sessione, organizzata dalla Committente, sarà dedicata all'illustrazione delle procedure del Si.Ge.Co., delle specifiche tecniche e delle funzionalità del Sistema Informativo regionale.

L'Appaltatore, tramite il GdL, gestirà in autonomia i rapporti con i beneficiari per il corretto ciclo di certificazione dei controlli di I livello. È pertanto richiesta una terminologia consona al contesto pubblico e spiccate capacità comunicative, le cui pregresse esperienze in ambito PA saranno oggetto di valutazione tecnica. In sede di esecuzione, la Committente definirà le modalità e gli strumenti di comunicazione ufficiali (PEC, e-mail, ecc.). Le interlocuzioni operative riguardanti dettagli esecutivi, chiarimenti e stato di avanzamento dei lavori dovranno avvenire esclusivamente tramite caselle di posta dedicate o attraverso incontri e relazioni verbali presso la sede regionale.

Le comunicazioni relative ad aspetti contrattuali con la Committente dovranno essere trasmesse tramite PEC all'indirizzo: ***gestione.informatica@cert.regione.piemonte.it***, specificando nell'oggetto l'appalto di riferimento e i suoi dati identificativi.

La Committente convoca, in base alle esigenze e, di norma, con cadenza mensile, come previsto nel paragrafo "Gruppo di lavoro", i componenti del GdL ai fini del monitoraggio delle attività in corso e concluse. In tale ambito, l'Appaltatore è tenuto a garantire la registrazione completa, puntuale e sistematica delle attività svolte e delle relative evidenze documentali, al fine di assicurare la piena tracciabilità delle operazioni e la riconducibilità delle verifiche effettuate (*audit trail*), in conformità alle piste di controllo, alle check-list e alle disposizioni del Si.Ge.Co.

In particolare l'Appaltatore è tenuto a:

- trasmettere mensilmente alla Committente un report sulle attività svolte, indicando per ciascun CUP ed eventuali CIG: tipologia di verifiche espletate, stato di avanzamento e monitoraggio di eventuali criticità, sospensioni o integrazioni fino alla loro risoluzione. Il documento deve inoltre dare evidenza dell'impiego di risorse aggiuntive, specificando il numero di unità coinvolte e le attività assegnate;
- analizzare le non conformità ricorrenti e a trasmettere, con cadenza trimestrale, appositi report contenenti la classificazione delle stesse, l'individuazione delle cause e la formulazione di proposte di miglioramento dei processi. Le non conformità sono classificate per livello di gravità (formali, sostanziali, gravi) e monitorate nel tempo. Egli contribuisce al miglioramento continuo del sistema dei controlli attraverso la predisposizione dei suddetti report e la partecipazione a incontri periodici con la Committente.

L'Appaltatore è altresì tenuto a implementare e mantenere un sistema proprio interno di *quality assurance* finalizzato a garantire la qualità, la coerenza e l'affidabilità delle verifiche svolte. Tale sistema prevede, in particolare:

- l'effettuazione di controlli interni a campione sulle attività svolte, secondo criteri di selezione coerenti con la complessità e il rischio degli interventi oggetto di verifica;
- la validazione delle risultanze delle verifiche da parte del Capo progetto/Coordinatore, che assicura la coerenza metodologica e la conformità alle disposizioni del presente Capitolato, alle check-list e al Si.Ge.Co.;
- la tracciabilità delle revisioni effettuate, mediante registrazione delle attività di controllo interno, delle eventuali modifiche apportate e delle relative motivazioni, al fine di garantire la piena ricostruibilità del processo di verifica (*audit trail* interno).

Il sistema di *quality assurance* deve essere documentato e reso disponibile alla Committente su richiesta, ai fini delle attività di monitoraggio e verifica della qualità del servizio.

Art. 9 - Caratteristiche del Servizio

Relativamente alle attività di verifica documentale (affidamento e spesa), una volta ricevuta la comunicazione di avvio del controllo da parte della Committente, l'Appaltatore deve effettuare, entro 48 ore, la verifica formale della documentazione caricata dal beneficiario sul Sistema Informativo Regionale (o su altra piattaforma dedicata), allo scopo di accertarne l'avvenuta trasmissione e la completezza.

L'esito di tale verifica è comunicato tempestivamente alla Committente, evidenziando l'eventuale mancanza o incompletezza della documentazione. In caso di esito positivo della verifica formale, l'Appaltatore procede all'avvio del controllo sostanziale, volto alla verifica della legittimità, regolarità e ammissibilità della spesa, che dovrà concludersi entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di avvio dell'attività, salvo sospensioni per richieste di integrazione documentale o controdeduzioni da parte del beneficiario. Al termine del controllo, l'Appaltatore provvede alla certificazione e sottoscrizione delle verifiche effettuate, mediante compilazione delle check-list previste e predisposizione degli atti di chiusura dell'attività.

L'Appaltatore è tenuto a organizzare la mansione in modo da garantire il rigoroso rispetto dei tempi e degli standard qualitativi prescritti, assicurando la gestione simultanea delle verifiche su più interventi. Nello specifico, le attività di verifica si articolano come segue:

- controllo documentale dell'affidamento (su base CIG): l'attività è gestita secondo un approccio dinamico. All'atto della richiesta di avvio, la Committente ha la facoltà di sottoporre a verifica un lotto iniziale fino a un massimo di 25 CIG contemporaneamente. A mano a mano che l'Appaltatore rilascerà gli esiti dei controlli (corredati dalla relativa checklist siglata), la

Committente potrà integrare la richiesta con nuovi CIG, fino al costante ripristino del tetto massimo di 25 posizioni in lavorazione simultanea;

- controllo documentale della spesa (su base CUP): la verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni di spesa riferite al CUP, debitamente siglate dal beneficiario. Sotto il profilo procedurale, la trasmissione di tali dichiarazioni è legata allo stato di avanzamento del progetto: qualora l'intervento sia concluso, il beneficiario presenterà un'unica dichiarazione a saldo; nell'ipotesi in cui sia ancora in itinere, è ammessa la presentazione di più dichiarazioni successive, articolate per tranche. In ogni caso, ai fini delle attività di verifica, potrà essere richiesto all'Appaltatore il controllo simultaneo di più dichiarazioni di spesa.

Per gli interventi ancora in itinere, una volta concluso il controllo documentale da parte dell'Appaltatore e formalizzato sulla base delle relative checklist da esso siglate, non sono previsti ulteriori controlli sulla documentazione già oggetto di verifica. Resta salva l'ipotesi in cui si verifichino variazioni in corso d'opera tali da giustificare un riesame o un'integrazione degli atti precedentemente controllati.

Le verifiche in loco sono effettuate su base campionaria, secondo le indicazioni della Committente, e si svolgono in una data concordata con il beneficiario e tempestivamente comunicata all'Appaltatore. Ciascuna verifica deve concludersi entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di avvio. Le verifiche hanno luogo presso la sede del beneficiario o presso il sito di realizzazione dell'intervento e si concludono, di norma, nell'arco della medesima giornata. Per l'esecuzione del controllo, l'Appaltatore garantisce la presenza fisica di almeno un componente del proprio gruppo di lavoro, al quale potrà affiancarsi il personale della Committente. La sessione di verifica si conclude con la rilevazione degli esiti e la contestuale redazione del relativo verbale. Resta inteso che, in funzione delle specifiche esigenze di servizio, la Committente ha la facoltà di richiedere l'espletamento simultaneo di più controlli in loco.

Nel caso in cui si renda necessario richiedere integrazioni o chiarimenti al beneficiario in merito al controllo (documentale/in loco), il termine di conclusione è sospeso fino all'esito del contraddittorio instaurato. L'Appaltatore è tenuto a monitorare tale contraddittorio e a sollecitarne la definizione, entro 15 giorni dalla richiesta della documentazione e/o intervento integrativo. Eventuali sospensioni di durata superiore potranno essere concordate con la Committente in presenza di circostanze particolari ed eccezionali. In tali casi, l'Appaltatore è tenuto a informare la Committente in merito alle sospensioni intervenute e alle attività poste in essere per la loro risoluzione. Il termine di conclusione del controllo riprende a decorrere dal giorno successivo alla definizione del contraddittorio. L'Appaltatore è inoltre tenuto a mantenere un registro aggiornato dei termini e delle sospensioni, da rendere disponibile alla Committente e da includere negli aggiornamenti periodici previsti.

L'Appaltatore comunica preventivamente alla Committente l'esito del controllo, prima della sua formalizzazione. Qualora la Committente rilevi carenze metodologiche, istruttorie o difformità rispetto alle disposizioni applicabili, può richiedere all'Appaltatore la revisione delle risultanze senza oneri aggiuntivi. Solo in caso di persistente inadempimento la Committente può procedere all'avocazione dell'attività e applicare le penali previste dal presente Capitolato.

L'Appaltatore è autorizzato a fornire supporto metodologico di carattere generale, rivolto ai soggetti beneficiari attuatori degli interventi finanziati a valere sul FSC, mediante la predisposizione di linee guida, FAQ e modelli standard, restando escluso ogni intervento diretto su singole pratiche, procedimenti o documentazione dei beneficiari.

Per motivate e sopravvenute esigenze di servizio, la Committente può stabilire termini diversi, dandone preventiva comunicazione all'Appaltatore e tenendo conto della natura e della complessità delle attività richieste, fermo restando l'applicazione delle penalità previste.

Art. 10 – Modalità di esecuzione
L'Appaltatore è tenuto a garantire un presidio operativo presso la sede della Committente, assicurando la presenza continuativa di almeno 2 componenti del Gruppo di Lavoro per un minimo di tre giornate settimanali. Resta in capo alla Committente la facoltà di richiedere, in relazione alle esigenze di servizio, l'estensione del presidio fino a cinque giornate settimanali, nonché la presenza in sede della totalità dei membri del GdL durante le fasi di controllo. Per il personale non impegnato nel presidio fisico è consentito lo svolgimento delle attività in modalità remota, previo rigoroso adempimento delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza informatica, protezione dei dati personali e corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali.

È richiesta, inoltre, la presenza presso la sede della Committente del Capo Progetto/Coordinatore del GdL per un minimo di due giornate mensili, finalizzata all'aggiornamento delle attività espletate e delle eventuali criticità. La Committente si riserva, altresì, la facoltà di richiedere la partecipazione del medesimo profilo a ulteriori incontri, riunioni o tavoli di coordinamento, la cui convocazione sarà disposta a insindacabile giudizio dell'Amministrazione in relazione alle esigenze di servizio.

L'Appaltatore deve assicurare la piena operatività e la costante reperibilità del GdL nella fascia oraria indicativa che va dalle 9:00–13:00 e dalle 14:00–18:00, indipendentemente dalla modalità di esecuzione della prestazione, sia essa svolta in presenza o da remoto. Per quanto riguarda le verifiche in loco presso le sedi dei beneficiari o i luoghi di realizzazione delle operazioni, le missioni saranno concordate con la Committente in funzione delle necessità operative e secondo quanto previsto nelle sezioni dedicate, fermo restando il rispetto dei profili orari sopra indicati per garantire la continuità del servizio.

La Committente mantiene la prerogativa di definire le modalità esecutive e di variare la ripartizione tra attività in sede, da remoto e sopralluoghi in loco, in base alle contingenze del servizio. L'Appaltatore garantisce la propria operatività sull'intero territorio regionale, assicurando la massima disponibilità agli spostamenti necessari.

In fase di esecuzione contrattuale, la Committente si riserva la facoltà di disporre o autorizzare - anche su proposta dell'Appaltatore - modalità di svolgimento delle attività alternative a quelle previste. Qualora la concomitanza di più controlli generasse picchi del carico di lavoro, l'Appaltatore è tenuto a sottoporre un apposito piano operativo alla Committente; l'efficacia di tale piano resta subordinata alla preventiva approvazione di quest'ultimo, ai fini della sua concreta operatività.

Il GdL dovrà distinguersi per un approccio organizzativo flessibile e operare in una condizione di assoluta indipendenza funzionale rispetto ai soggetti beneficiari e attuatori degli interventi.

Art. 11 - Gruppo di lavoro
L'appaltatore deve garantire un'organizzazione operativa idonea a eseguire i controlli di primo livello nel rispetto dei tempi, degli standard qualitativi e delle disposizioni del Si.Ge.Co. Tale struttura, da mantenere per l'intera vigenza contrattuale, deve prevedere un Gruppo di Lavoro dimensionato alla complessità e al volume delle verifiche. Per l'espletamento del servizio, la composizione minima del GdL è la seguente:

- n. 1 Capo progetto/Coordinatore/Manager, responsabile della verifica/certificazione dei controlli;
- n. 4 Esperti di controllo, competenti nelle materie oggetto di controllo di cui al presente Capitolato con competenze di certificazione della spesa a valere su Fondi di natura statale ed europea ed in materia di appalti e aiuti di Stato;
- n. 1 Esperto giuridico in materia di contratti pubblici, competente in ambito giuridico-amministrativo e in contrattualistica pubblica.

In sede di offerta, l'Appaltatore ha la facoltà di proporre integrazioni migliorative alla composizione del

GdL, mediante l'inserimento di un numero di esperti aggiuntivi oltre a quelli su indicati, volti a ottimizzare l'esecuzione delle attività e a garantire la gestione di eventuali picchi nel carico lavorativo. Tali integrazioni saranno valutate con un punteggio aggiuntivo in sede di offerta e dovranno, in ogni caso, assicurare il pieno rispetto dei requisiti minimi descritti all'Art. 11.2.

L'Appaltatore potrà altresì prevedere l'apporto di figure specialistiche ulteriori oltre ai membri del GdL, le quali dovranno avere comprovata esperienza nelle materie oggetto del servizio, con particolare riferimento agli ambiti della contrattualistica pubblica, contabilità pubblica e normativa fiscale. Tali profili potranno coadiuvare il GdL e la Committente attraverso approfondimenti tematici e risoluzione di criticità tecnico-giuridiche emerse in fase di controllo. Tutte le migliorie e le figure professionali aggiuntive offerte in fase di gara costituiscono obbligo contrattuale e dovranno essere garantite per l'intera durata dell'appalto.

Tutti i costi per il mantenimento di tale struttura sono già stati considerati all'interno della stima della base di gara per il servizio (ivi compresi costi di trasferta, coordinamento e presenza presso la sede) e non potranno essere richieste somme ulteriori di denaro a titolo di rimborso. Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dai profili di seguito descritti.

I componenti del GdL (inclusi i profili migliorativi) non possono svolgere, per tutta la durata del contratto, attività di gestione o supporto tecnico a favore di beneficiari (effettivi o potenziali) di bandi finanziati con risorse FSC. Le figure professionali devono garantire piena indipendenza funzionale e l'assenza di conflitti di interesse, rilasciando apposita dichiarazione all'avvio delle attività. Qualora emergano incompatibilità non dichiarate, l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione dei profili coinvolti. La mancata sostituzione conferisce all'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'Art. 1456 c.c..

11.1 - Capo progetto/Coordinatore/Manager

Profilo: esperienza lavorativa di almeno dieci anni, maturata successivamente al conseguimento del diploma di laurea magistrale, specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento, in una delle materie attinenti al servizio; di cui almeno cinque anni di comprovata esperienza nella specifica funzione di Capo progetto, legata allo svolgimento di ruoli manageriali nelle attività previste dal servizio. È richiesta l'iscrizione nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Competenze oggetto di valutazione: conoscenza ed esperienza in materia di politica di coesione e di normativa nazionale e dell'Unione europea applicabile ai fondi; programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione e controllo di interventi finanziati con risorse nazionali ed europee; Program Management, Project Management e Risk Management, con particolare riferimento alla pianificazione delle attività, al coordinamento delle risorse, alla gestione dei tempi, dei rischi e della qualità; organizzazione e gestione dei processi, coordinamento di gruppi di lavoro complessi e gestione del cambiamento.

Attività a responsabilità del Capo progetto:

- coordinamento e rappresentanza per gli aspetti di carattere amministrativo/contrattuali;
- monitoraggio delle attività in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive;
- gestione del *commitment* delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro;
- è responsabile di ogni singola attività di servizio, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità, nonché della pianificazione delle attività;
- responsabilità delle relazioni finali, come precedentemente descritte, in tema di controllo;

- è responsabile del coordinamento operativo e della supervisione del lavoro degli Esperti;
- certificazione delle attività di verifica dei singoli interventi;
- certifica/sottoscrive le check list;
- sottoscrive la comunicazione di chiusura del controllo;
- sottoscrive il resoconto trimestrale.

È richiesta al Capo Progetto/Coordinatore del GdL una presenza adeguata alle esigenze del servizio e comunque non inferiore a 2 giorni al mese, al fine di aggiornare la Committente sullo stato di avanzamento delle attività. Potranno inoltre essere previste ulteriori convocazioni per la partecipazione a riunioni, coordinamenti o incontri su richiesta della Committente.

11.2 – Esperti

a) Esperti di controllo

Profilo: Esperienza professionale complessiva di almeno cinque anni, maturata successivamente al conseguimento della laurea magistrale, specialistica o del diploma di laurea secondo il previgente ordinamento, di cui almeno tre anni di comprovata esperienza nelle materie attinenti al servizio. L'eventuale iscrizione nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, costituisce titolo preferenziale.

Competenze oggetto di valutazione: conoscenza ed esperienza in materia di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione, valutazione e controllo di interventi finanziati con fondi nazionali ed europei; conoscenza della politica di coesione e della normativa dell'Unione europea e nazionale applicabile ai fondi; competenze specialistiche in materia di ammissibilità delle spese, procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici e aiuti di Stato.

Attività propria della figura:
- istruttoria, gestione del procedimento e realizzazione fisica delle attività di controllo assegnate curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- risoluzione in autonomia delle problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con i referenti del Settore in favore della quale verrà erogato il servizio;
- promozione del lavoro di team e cura e produzione dei documenti e degli output richiesti, nei tempi stabiliti.

b) Esperto giuridico in materia di contratti pubblici

Profilo: esperienza professionale complessiva di almeno cinque anni, maturata successivamente al conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), della laurea specialistica in Giurisprudenza (22/S) o del diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito secondo il previgente ordinamento, ovvero di altro titolo equiparato o equipollente ai sensi della normativa vigente. Nell'ambito della predetta esperienza complessiva, almeno tre anni devono essere stati maturati, in modo comprovabile, nel settore dei contratti pubblici, con particolare riferimento alle procedure di affidamento e alla fase di esecuzione. L'abilitazione all'esercizio della professione forense costituisce titolo preferenziale.

Competenze oggetto di valutazione: conoscenza ed esperienza in materia di diritto amministrativo e civile, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti pubblici, alle obbligazioni contrattuali e alla fase di esecuzione; conoscenza della politica di coesione e della normativa nazionale e dell'Unione europea applicabile ai fondi; competenze in materia di programmazione, monitoraggio, valutazione e

controllo degli interventi finanziati, ammissibilità delle spese e aiuti di Stato.

Attività di competenza della figura:

- predisposizione di pareri, note, memorie e approfondimenti giuridici sulle questioni connesse alle attività di controllo, anche ai fini dell'interpretazione e della corretta applicazione della normativa pertinente;
- supporto giuridico-specialistico alla Committente e al Gruppo di lavoro nelle materie di competenza, ferme restando le responsabilità e le attribuzioni decisionali della Committente;
- analisi delle problematiche giuridiche e procedurali emerse durante l'esecuzione dei controlli e formulazione di motivate proposte di soluzione, in raccordo con il Capo progetto e con i referenti della Committente;
- collaborazione con gli altri componenti del Gruppo di lavoro, curando la predisposizione e la revisione della documentazione e degli ulteriori elaborati di competenza, nel rispetto dei termini e degli standard qualitativi stabiliti.

Le competenze professionali per ambo le figure professionali su citate devono essere dichiarate in sede di offerta e comprovate dai curricula allegati. È facoltà dell'operatore proporre modifiche migliorative al GdL (inserimenti o sostituzioni), purché rispettino i requisiti minimi prescritti; tali variazioni saranno oggetto di valutazione tecnica. La configurazione del gruppo dichiarata e premiata in fase di gara dovrà essere mantenuta per l'intera durata del contratto.

CAPO II – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art. 12 - Domicilio e responsabilità

Ai fini del presente affidamento, l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede e indica quale domicilio digitale il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), al quale sono validamente trasmesse tutte le comunicazioni relative all'esecuzione del contratto. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Committente ogni variazione della sede o dell'indirizzo PEC.

L'Appaltatore individua quale referente unico per l'esecuzione del servizio il Capo progetto/Coordinatore del gruppo di lavoro, che costituisce l'interlocutore esclusivo della Committente per tutti gli aspetti operativi e organizzativi, le cui comunicazioni sono vincolanti per l'Appaltatore, ed è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto del servizio, garantendo la completezza, la regolarità e la coerenza delle verifiche effettuate rispetto alla normativa vigente, alle disposizioni del presente Capitolato e al Si.Ge.Co..

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Committente e dei terzi per i danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione del contratto, nonché della corretta esecuzione delle attività di controllo e certificazione e di eventuali errori, omissioni o irregolarità nelle verifiche, nelle check-list e nella documentazione prodotta, anche se imputabili al personale, ai collaboratori o agli eventuali subappaltatori impiegati nel servizio. È altresì tenuto a garantire la tracciabilità delle attività svolte e la piena ricostruibilità delle verifiche effettuate, in conformità alle piste di controllo e alle check-list previste dal Si.Ge.Co., nonché a osservare l'obbligo di riservatezza su tutte le informazioni, i dati e la documentazione acquisiti o trattati nell'esecuzione del servizio.

Art. 13 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'affidamento assunto.

L'Appaltatore è tenuto contrattualmente:

- ad osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle Leggi, Regolamenti e Disposizioni vigenti in materia di lavori, servizi, forniture, nonché di quelle che potessero essere emanate nel periodo di validità del presente Capitolato;
- ad applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i lavori, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore;
- ad adeguarsi tempestivamente agli aggiornamenti della normativa nazionale ed europea, nonché alle modifiche del Si.Ge.Co. e delle relative procedure operative, senza oneri aggiuntivi, purché tali aggiornamenti incidano esclusivamente sulle modalità di esecuzione delle prestazioni già comprese nell'oggetto del contratto. Restano ferme le disposizioni in materia di modifiche contrattuali, revisione dei prezzi e sopravvenienze contenute nel Codice e nel presente Capitolato.

L'Appaltatore, ove la Committente lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni predette.

CAPO III – RAPPORTI CON LA COMMITTENTE

Art. 14 - Vigilanza e controlli

Il contratto è diretto dal Responsabile unico del progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Nella fase di esecuzione, il Responsabile unico del progetto si avvale del Direttore dell'esecuzione del contratto e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni a ciascuno affidate.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione, assicurando la regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore in conformità ai documenti contrattuali. L'Appaltatore è tenuto a fornire agli incaricati della Committente la massima collaborazione e ad assicurare che il personale impiegato nell'esecuzione del servizio fornisca ogni chiarimento, informazione o documentazione richiesta in relazione alle prestazioni contrattuali.

Il contratto è soggetto a verifica di conformità ai sensi dell'articolo 116 del Codice e degli articoli 36 e 37 dell'Allegato II.14. La verifica è effettuata dal Direttore dell'esecuzione, salvo che la Committente, nei casi consentiti dall'articolo 116, comma 5, del Codice, disponga la nomina di uno o più verificatori diversi.

A conclusione del servizio, il soggetto incaricato effettua il controllo definitivo e rilascia il certificato di verifica di conformità finale, trasmettendolo al Responsabile unico del progetto per gli adempimenti di competenza. L'esito positivo della verifica costituisce presupposto per la liquidazione del saldo e per lo svincolo delle ritenute e dell'importo residuo della garanzia definitiva.

Art. 15 - Garanzie

Al fine di partecipare alla procedura, l'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria il cui importo base è pari a euro 18.360,00 (diciottomilatrecentosessanta/00), corrispondente al 2 per cento del valore complessivo della procedura, pari a euro 918.000,00 al netto dell'IVA, determinato tenendo conto dell'importo posto a base di gara e dell'opzione di cui all'articolo 120, comma 9, del Codice. Restano ferme le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice. La garanzia è costituita nelle forme e secondo le modalità previste dal medesimo articolo 106.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'Appaltatore costituisce, in favore della Committente, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, determinata secondo quanto previsto dall'articolo 117 del Codice e con le modalità di cui all'articolo 106 del medesimo Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta. La Stazione Appaltante procede quindi all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue nella graduatoria, secondo quanto previsto dall'articolo 117, comma 6, del Codice.

La garanzia copre tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, le penali applicate, i danni conseguenti all'eventuale inadempimento e il rimborso delle somme corrisposte in eccedenza, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. La garanzia è progressivamente e automaticamente svincolata nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 117 del Codice. L'importo residuo permane fino all'emissione del certificato di verifica di conformità finale.

Qualora la garanzia si riduca per effetto dell'applicazione di penali, della sua escussione totale o parziale o per altra causa diversa dallo svincolo progressivo previsto dalla legge, l'Appaltatore è tenuto a reintegrarla entro quindici giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Committente.

Art. 16 - Responsabilità a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Committente relativamente alla gestione dell'affidamento reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause a esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio affidato.

È a carico dell'Appaltatore l'onere della stipula di polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso Prestatori di Lavoro (R.C.O) contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione dell'affidamento.

In caso di aggiudicazione del presente affidamento a un R.T.I. o a un consorzio, viene ammessa la stipula di contratti di assicurazione (R.C.T. e R.C.O.) che prevedano quale contraente il impresa mandataria o il consorzio, che agirà per sé e per conto delle imprese mandanti.

Tale copertura non può essere inferiore a un massimale di euro 765.000,00 (settecentosessantacinquemila/00). La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi. La copertura assicurativa sopra descritta dovrà coprire l'intero periodo del servizio affidato.

L'Appaltatore risponde dei danni derivanti da errori, omissioni o irregolarità nello svolgimento delle attività, ivi inclusi quelli che comportino la non ammissibilità della spesa o l'applicazione di rettifiche finanziarie, ed è tenuto, per tutta la durata del contratto, a rispettare le disposizioni del Si.Ge.Co. nonché a dotarsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, adeguata alla natura e al valore delle prestazioni affidate, a copertura dei rischi connessi allo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore trasmette alla Committente copia delle polizze prima della stipulazione del contratto. Le coperture assicurative devono essere mantenute valide ed efficaci per tutta la durata del contratto. Prima di ciascuna successiva scadenza, l'Appaltatore trasmette alla Committente la documentazione attestante il rinnovo delle polizze e il regolare pagamento dei relativi premi.

L'Amministrazione regionale è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto di questo capitolato.

L'Appaltatore solleva la Committente da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso. Le spese che l'Amministrazione regionale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore del servizio e, in ogni caso, da questo rimborsate.

Art. 17 - Penalità

La Committente accerterà la conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato o violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a ritardi nel servizio, la Committente contesterà gli addebiti assegnando un termine di 10 (dieci) giorni per eventuali giustificazioni.

Qualora l'Appaltatore non provveda ovvero le giustificazioni non risultino sufficientemente valide, la Committente, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'impresa, può irrogare — con atto motivato — una penalità.

La Committente provvederà ad applicare le seguenti penali:

1. 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale per ciascuna verifica risultata incompleta, erronea o difforme dagli standard qualitativi prescritti, comprese l'incompletezza delle check-list, le carenze istruttorie e le difformità rispetto alle procedure previste;
2. 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale per ciascuna giornata di mancato rispetto degli obblighi di presidio operativo presso la sede della Committente o presso i beneficiari, ove non giustificata;
3. 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, non adeguatamente giustificato, nella sostituzione dei componenti del Gruppo di Lavoro o nella messa a disposizione delle risorse professionali aggiuntive offerte in sede di gara per la gestione dei picchi di attività, in violazione di quanto previsto dal presente Capitolato;
4. 0,7 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel capitolato e nell'offerta tecnica, ovvero diversamente concordata con la Committente;
5. 1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di interruzione, anche parziale, del servizio imputabile all'Appaltatore, compresa l'omessa adozione delle misure organizzative necessarie a garantire la continuità del servizio in caso di sciopero del personale, nel rispetto della normativa vigente.

In tutti i casi è fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione di almeno tre penali riferite ad altrettante infrazioni commesse nel corso di un semestre, ovvero l'accertamento di un inadempimento di eccezionale gravità tale da compromettere la regolare prosecuzione del servizio, può comportare la risoluzione del contratto secondo quanto previsto dall'articolo 27, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'ammontare complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale limite, la Committente può procedere alla risoluzione del contratto secondo

quanto previsto dall'articolo 27.

L'applicazione delle penali non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità per eventuali ulteriori danni, i cui importi, unitamente alle penali stesse, verranno recuperati tramite ritenuta diretta sui corrispettivi maturati o, in subordine, mediante incameramento del deposito cauzionale.

Il pagamento delle penali non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Art. 18 - Esecuzione d'ufficio
In caso di interruzione totale o parziale delle prestazioni, qualunque ne sia la causa, la Committente può adottare le misure necessarie ad assicurare la continuità del servizio, provvedendo direttamente o mediante affidamento a terzi fino alla cessazione delle cause che hanno determinato l'interruzione.

Qualora l'interruzione sia imputabile all'Appaltatore, l'esecuzione d'ufficio è effettuata a suo rischio e spese, fatto salvo il diritto della Committente all'applicazione delle penali e al risarcimento del maggior danno. Qualora l'interruzione derivi da forza maggiore o da altra causa non imputabile all'Appaltatore, i costi delle misure sostitutive non possono essere posti a suo carico.

L'esecuzione d'ufficio non esonera l'Appaltatore dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali né dalle responsabilità derivanti dall'interruzione a esso imputabile.

CAPO IV – PERSONALE

Art. 19 - Personale impiegato nel servizio
Per l'esecuzione dell'affidamento il soggetto Appaltatore mette a disposizione della Committente il GdL dettagliatamente indicato in sede di offerta, secondo i requisiti minimi previsti al paragrafo *"Gruppo di lavoro"*.

Il soggetto Appaltatore non potrà apportare modifiche alle professionalità dichiarate al momento della presentazione dell'offerta. L'eventuale defezione di una o più professionalità dovrà essere adeguatamente sostituita con una figura di pari o superiore livello di esperienza, competenze e qualificazione professionale, adeguatamente documentate e coerenti con il profilo originariamente offerto, fermo restando che la sostituzione dovrà essere comunque preventivamente valutata e autorizzata per iscritto dalla Committente prima dell'effettivo impiego della nuova risorsa.

L'appaltatore dovrà, comunque, limitare al massimo l'avvicendamento del personale nei vari posti di lavoro, ed è comunque tenuto a garantire la continuità delle attività in corso, evitando interruzioni o rallentamenti derivanti dalla sostituzione del personale.

La Committente potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nel servizio, motivando la richiesta, ma non sono ammesse sostituzioni che comportino una riduzione del livello qualitativo complessivo del gruppo di lavoro rispetto a quanto offerto in sede di gara.

Tutte le spese di personale sono a completo carico dell'impresa e i rapporti tra le due parti dovranno essere conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Resta comunque inteso che dell'operato del personale sarà totalmente responsabile l'impresa.

In caso di sciopero sarà compito dell'impresa preavvertire per tempo la Committente secondo le regole

di correttezza e diligenza e nel rispetto della normativa in materia di preavviso di sciopero.

Il personale messo a disposizione che accederà ai locali dell'Amministrazione regionale verrà edotto delle procedure interne del Palazzo Unico della Regione Piemonte e seguirà una formazione specifica sulla sede, come previsto per il personale regionale.

Le risorse aggiuntive eventualmente attivate ai sensi del paragrafo "Gruppo di lavoro" costituiscono a tutti gli effetti parte integrante del gruppo di lavoro e sono soggette ai medesimi requisiti, obblighi e condizioni previsti per il gruppo base.

Art. 20 - Assenze e sostituzione del personale

L'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio anche in caso di assenza del personale impiegato. In caso di assenza temporanea, l'Appaltatore assicura, ove necessario in relazione alle attività programmate, la sostituzione della risorsa fin dalla giornata in cui si verifica l'assenza, mediante personale idoneo e in possesso dei requisiti richiesti per il relativo profilo.

Qualora la sostituzione si protragga per un periodo superiore a 10 giorni lavorativi, l'Appaltatore ne dà tempestiva comunicazione scritta alla Committente, trasmettendo il curriculum della risorsa proposta, che deve possedere requisiti professionali almeno equivalenti a quelli della risorsa sostituita. La sostituzione è subordinata alla preventiva approvazione della Committente, che può richiedere la proposta di ulteriori profili qualora la risorsa individuata non sia ritenuta adeguata. La sostituzione diviene definitiva a seguito della comunicazione di approvazione da parte della Committente.

La Committente si riserva altresì la facoltà di richiedere per iscritto la sostituzione del personale impiegato nel servizio qualora, in relazione alle attività da svolgere, ne riscontri motivatamente l'inidoneità. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto a proporre una risorsa sostitutiva in possesso di requisiti professionali almeno equivalenti a quelli della risorsa sostituita entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta, senza ulteriori oneri per la Committente. L'impiego della nuova risorsa è subordinato alla preventiva approvazione della Committente.

Art. 21 - Infortuni, danni e responsabilità

L'Appaltatore risponde dei danni arrecati a persone o cose derivanti dall'esecuzione delle prestazioni e imputabili all'Appaltatore, ai suoi dipendenti, collaboratori o subappaltatori. L'Appaltatore è tenuto a manlevare e tenere indenne la Committente dalle pretese risarcitorie avanzate da terzi in conseguenza di tali fatti, restando ferme le responsabilità inderogabili previste dalla legge.

Art. 22 - Sicurezza sul lavoro e gestione dei rischi professionali

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*».

L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile aziendale del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

La Committente può provvedere alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 26 — comma 1, lettera a) — del citato testo unico.

CAPO V – NORME RELATIVE AL CONTRATTO

Art. 23 - Forma del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1. Le relative spese sono a carico dell'Appaltatore. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'imposta di bollo è dovuta nella misura determinata ai sensi dell'articolo 18 e dell'Allegato I.4 del Codice. Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto in modalità virtuale secondo le modalità previste dalla legge, fornendo comprova dell'avvenuto pagamento.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Ai sensi dell'articolo 119, co.1, del Codice, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto al suo successivo articolo 120, comma 1, lettera d).

Art. 24 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo è determinato sulla base delle tariffe unitarie indicate nel Disciplinare di gara, come risultanti dall'offerta economica dell'Appaltatore, ed è riconosciuto esclusivamente per le prestazioni richieste dalla Committente e regolarmente eseguite e documentate, secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Ai fini della fatturazione, l'Appaltatore trasmette alla Committente, con cadenza trimestrale, un resoconto sottoscritto dal Capo progetto, contenente il prospetto riepilogativo delle attività concluse nel trimestre e dei relativi corrispettivi. Per ciascuna attività, il resoconto indica almeno il CUP, l'eventuale CIG, la tipologia di controllo, la data di conclusione, la tariffa applicata, il corrispettivo maturato e gli estremi della precedente trasmissione della comunicazione di chiusura e della relativa documentazione.
Il Direttore dell'esecuzione verifica la corrispondenza tra le attività indicate nel resoconto e la documentazione già trasmessa alla conclusione dei singoli controlli. Entro venti giorni dal ricevimento del resoconto, la Committente comunica eventuali rilievi o richieste di chiarimento. Decorso tale termine senza rilievi, oppure a seguito del loro positivo superamento, l'Appaltatore è autorizzato a emettere fattura.

La fattura elettronica deve richiamare il resoconto trimestrale cui si riferisce ed essere corredata dal medesimo resoconto nella versione definitivamente verificata. Non devono essere nuovamente allegate le comunicazioni di chiusura, le check-list e i verbali già trasmessi alla conclusione dei singoli controlli.
Il pagamento è disposto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della regolare fattura elettronica, previa verifica della conformità delle prestazioni contabilizzate da parte del Direttore dell'esecuzione, emissione del relativo certificato di pagamento da parte del RUP, acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e verifica del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai fini della contabilizzazione:

a) la quota fissa per la presa in carico dell'intervento è riconosciuta una sola volta per ciascun CUP, a seguito della formale presa in carico della prima attività di controllo riferita al medesimo intervento;
b) le verifiche documentali relative alle procedure di affidamento sono contabilizzate per ciascun CIG sottoposto a controllo e concluse con la trasmissione della comunicazione di chiusura e delle relative check-list;

c) le verifiche documentali della spesa sono contabilizzate per ciascuna dichiarazione di spesa sottoposta a controllo e conclusa, comprese le eventuali richieste di integrazione e le attività svolte in contraddittorio;
d) le verifiche in loco sono contabilizzate per ciascun controllo concluso con la trasmissione della comunicazione di chiusura, del verbale, delle relative check-list e dell'eventuale ulteriore documentazione prevista.

Fatto salvo quanto previsto per la quota fissa di presa in carico, non è riconosciuto alcun corrispettivo per attività non concluse o prive della documentazione richiesta. Il corrispettivo è onnicomprensivo di tutti gli oneri, i costi e le spese, diretti e indiretti, necessari alla corretta esecuzione delle prestazioni, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara. L'accertamento di difformità nell'esecuzione del servizio, irregolarità della fattura o carenze documentali comporta la sospensione dei termini di pagamento fino alla relativa regolarizzazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ferma restando l'autonomia fiscale di ciascun componente, il pagamento delle fatture è disposto esclusivamente in favore dell'operatore mandatario, anche per conto delle imprese mandanti e in presenza di fatture da queste separatamente emesse, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo del raggruppamento e dal relativo mandato. Dalle somme dovute sono trattenute le eventuali penali applicate.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è inoltre operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, previa emissione del certificato di verifica di conformità finale con esito positivo e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Alla scadenza del contratto, l'Appaltatore resta tenuto al completamento delle attività regolarmente avviate dalla Committente entro il 31 dicembre 2031. Una volta concluse, tali attività possono essere inserite nel primo resoconto trimestrale utile oppure in un apposito resoconto finale, contenente gli estremi della documentazione già trasmessa alla conclusione dei singoli controlli. I relativi corrispettivi sono determinati sulla base delle tariffe unitarie risultanti dall'offerta economica e riconosciuti entro il limite dell'importo contrattuale.

Art. 25 - Sospensione dei pagamenti

In presenza di contestazioni relative alle prestazioni contabilizzate, di irregolarità della fattura o di carenze della documentazione necessaria al pagamento, i relativi termini restano sospesi per il tempo strettamente necessario alla regolarizzazione. La sospensione opera limitatamente alle somme interessate dalla contestazione, salvo che l'inadempimento impedisca la verifica della regolarità dell'intera prestazione contabilizzata.

Restano ferme l'applicazione delle penali e le ulteriori conseguenze previste dal presente Capitolato, dal contratto e dalla normativa vigente.

Art. 26 - Subappalto

Il subappalto sarà ammesso nei limiti e con le modalità stabiliti dall'articolo 119 del Codice, e comunque tale facoltà deve essere dichiarata in sede d'offerta, dichiarando nel dettaglio le prestazioni che s'intende subappaltare.

Ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, le prestazioni oggetto del subappalto non possono riguardare per tutta la durata del contratto l'attività di certificazione e sottoscrizione della documentazione relativa ai controlli da parte del Capo Progetto come sopra individuato. Tale esclusione è debitamente motivata dalla necessità per la Committente di individuare fin da subito un responsabile unico per tutta l'attività di

certificazione, presso cui è incardinata la responsabilità dei procedimenti oggetto del servizio. Prevedere il subappalto sul punto costituirebbe un grave danno alla Committente, in quanto non solo potrebbe essere complesso l'imputare la responsabilità delle attestazioni, ma potrebbe anche creare una certa incapacità di gestione nei confronti dei soggetti terzi, i quali necessitano di un riferimento unico, oltre alla Committente.

La Committente corrisponde direttamente al subappaltatore e ai titolari di subcontratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il subcontraente è una microimpresa o una piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- su richiesta del subcontraente, se la natura del contratto lo consente.

L'Appaltatore deposita il contratto di subappalto presso la Committente almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente al deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dal Codice e il possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione delle prestazioni affidate. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione prevista dalla normativa vigente, indica puntualmente il relativo ambito operativo, sia in termini prestazionali sia economici.

Il subappaltatore deve garantire i medesimi standard qualitativi e prestazionali previsti dal contratto d'appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito dal contraente principale. L'Appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e ss. del Codice.

I contratti di subappalto e i subcontratti devono contenere clausole di revisione dei prezzi riferite alle prestazioni affidate, determinate in coerenza con quanto previsto dall'art. 119, comma 2-bis, del Codice.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Committente per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, nei casi previsti dalla legge.

Art. 27 - Risoluzione del contratto

Il contratto è risolto nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 122 del Codice. La Committente ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- grave o reiterata deficienza o negligenza nell'esecuzione del servizio, ovvero accertata incapacità organizzativa, tecnica o professionale dell'Appaltatore di adempiere correttamente alle obbligazioni contrattuali, qualora tali circostanze compromettano, in tutto o in parte, la regolare prosecuzione del servizio;
- condotte fraudolente accertate dall'autorità giudiziaria competente;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- affidamento in subappalto di prestazioni in assenza della preventiva autorizzazione della Committente oppure in violazione dei limiti e delle condizioni previsti dall'articolo 26 del presente Capitolato e dall'articolo 119 del Codice;
- sospensione o interruzione, totale o parziale, del servizio per almeno cinque giorni, qualora imputabile all'Appaltatore;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto Appaltatore;
- mancata costituzione, perdita di efficacia o mancato pagamento dei premi relativi alle coperture

assicurative previste dall'articolo 16 del presente Capitolato;
- applicazione di almeno tre penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in un semestre;
- grave o reiterata violazione degli obblighi previsti dall'articolo 40;
- grave o reiterata violazione degli obblighi in materia di protezione dei dati personali o riservatezza, tale da compromettere la tutela dei dati e delle informazioni trattati nell'esecuzione del servizio.

La Committente, accertata la sussistenza di una delle cause sopra indicate, contesta per iscritto l'inadempimento all'Appaltatore e, salvo che la gravità della violazione renda incompatibile la prosecuzione anche temporanea del rapporto, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni e per l'eventuale adempimento. Decorso inutilmente tale termine, ovvero qualora le controdeduzioni non siano ritenute idonee, la Committente comunica all'Appaltatore la risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione, all'Appaltatore è riconosciuto esclusivamente il corrispettivo relativo alle prestazioni regolarmente eseguite e documentate fino alla data di efficacia della risoluzione, detratti le penali, i danni e gli eventuali maggiori oneri sostenuti dalla Committente.

La Committente ha diritto di affidare a terzi l'esecuzione o il completamento delle prestazioni in danno dell'Appaltatore e di escutere, in tutto o in parte, la garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Restano ferme le eventuali responsabilità civili, amministrative e penali derivanti dai fatti che hanno determinato la risoluzione.

Art. 28 - Procedure concorsuali e vicende soggettive dell'Appaltatore

Nei casi e alle condizioni previsti dall'art. 124 del Codice, la Committente interpella progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, secondo l'ordine della relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'esecuzione o il completamento del servizio, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Il nuovo contratto è stipulato alle medesime condizioni già proposte dall'originario Appaltatore in sede di offerta, secondo quanto previsto dall'art. 124 del Codice.

La sostituzione dell'Appaltatore nell'ambito del contratto in corso è ammessa esclusivamente nei casi e alle condizioni previsti dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e purché la sostituzione non comporti ulteriori modifiche sostanziali e non sia finalizzata a eludere l'applicazione del Codice.

Le vicende riguardanti i componenti di raggruppamenti temporanei o consorzi sono disciplinate dagli artt. 68, 97, 120 e 124 del Codice e dalle disposizioni vigenti in materia di crisi d'impresa e insolvenza. Restano ferme le disposizioni del D.Lgs. n. 159/2011 in materia di documentazione antimafia e recesso dal contratto.

Art. 29 - Recesso

Il recesso dal contratto durante il periodo di efficacia è disciplinato dall'art. 123 del Codice. La Committente può inoltre recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Qualora disposizioni normative o regolamentari sopravvenute, provvedimenti delle autorità competenti o altri eventi a essi conseguenti incidano sostanzialmente sulle condizioni tecnico-economiche del contratto e non siano suscettibili di applicazione automatica, le parti concordano, nel rispetto della normativa vigente, le modifiche necessarie a ristabilire un equo contemperamento dei rispettivi interessi.

Le modifiche sono definite entro sessanta giorni dalla richiesta formulata da una delle parti. Qualora non sia possibile raggiungere un accordo entro tale termine e non ricorrano i presupposti per la prosecuzione del contratto alle condizioni originarie, ciascuna parte può recedere mediante comunicazione formale.
Il recesso è comunicato alla controparte con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi.

Quando il recesso è esercitato dalla Committente ai sensi dell'art. 123 del Codice o per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, all'Appaltatore sono corrisposti il compenso relativo alle prestazioni regolarmente eseguite e il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, determinato secondo quanto previsto dal medesimo art. 123 e dall'Allegato II.14.

Qualora il recesso sia esercitato dall'Appaltatore a seguito del mancato accordo sulle modifiche di cui al secondo periodo, allo stesso è riconosciuto esclusivamente il corrispettivo relativo alle prestazioni regolarmente eseguite, senza ulteriori indennizzi o risarcimenti.

Alla scadenza del termine di preavviso, l'Appaltatore cessa le prestazioni e consegna alla Committente tutta la documentazione, i dati e le risultanze delle attività svolte, adottando le misure necessarie a garantire la continuità del servizio e a evitare pregiudizi alla Committente.

Art. 30 - Divieti
È fatto tassativo divieto all'Appaltatore e agli operatori in servizio di richiedere agli utenti somme di denaro o compensi per la prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 31 - Avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto
La Committente si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante adozione di apposito provvedimento dirigenziale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 117 del Codice.

Art. 32 - Controversie
Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Torino, ferma restando la giurisdizione del giudice amministrativo nei casi previsti dalla legge.

Art. 33 - Inefficacia del contratto
Il contratto si considererà inefficace tra le parti esclusivamente a seguito di pronuncia del giudice amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*».

Art. 34 - Revisione dei prezzi e varianti
È ammessa la revisione dei prezzi nei limiti di quanto disciplinato dall'articolo 60 del Codice. La revisione dei prezzi non comporta una modifica alterante la natura del contratto, ammissibile al verificarsi di particolari condizioni oggettive.

Sono ammesse le varianti al contratto nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 120 del Codice, fermo quanto disciplinato dall'articolo 60 in materia di revisione dei prezzi. Ai fini della determinazione della variazione del prezzo ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b), del Codice, la Regione Piemonte utilizzerà l'Indice dei Prezzi alla Produzione dei servizi [691_692-702] Attività legali, contabilità, consulenza gestionale (691, 692, 702).

Il suddetto indice è stato individuato, in conformità alle prescrizioni dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis al Codice, sulla base dell'attività oggetto dell'appalto, secondo il sistema unico europeo di classificazione

(CPV) 79000000-4 Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza. Al suddetto CPV, in base alla tabella D1 dell'Allegato II.2-bis del Codice, è associato univocamente l'indice dei Prezzi alla Produzione dei servizi (PPS) [691_692-702] Attività legali, contabilità, consulenza gestionale (691, 692, 702) per il quale il medesimo Allegato II.2-bis, all'art. 10, suggerisce l'uso dell'indice PPS per settore economico ATECO prediligendo i valori degli indici forniti business to business BtoB.

La revisione sarà calcolata, decorso un anno dalla data di stipula del contratto e con cadenza annuale. Per il calcolo della suddetta variazione, sarà utilizzata la seguente formula, arrotondata alla seconda cifra decimale:

$$Vt = \frac{I\,t - Io}{Io} * 100$$

Dove:
Vt è la variazione percentuale dell'indice;
It è il valore dell'indice al momento della rilevazione
I_0 è il valore dell'indice relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione o il diverso valore iniziale individuato secondo la normativa vigente.

I valori e gli indici sono reperibili sul sito di ISTAT https://esploradati.istat.it/ o http://dati.istat.it/

La variazione del prezzo è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione ovvero, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione ai sensi dell'Allegato I.3 al Codice, tra il valore dell'Indice relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dal predetto Allegato e quello disponibile al momento di rilevazione.

Qualora la variazione percentuale dell'indice individuato nel presente articolo superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5 per cento, i prezzi sono aggiornati, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire, nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la predetta soglia, secondo quanto previsto dall'articolo 60 del Codice e dall'Allegato II.2-bis.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, dell'Allegato II.2-bis al Codice, i prezzi revisionati saranno comunicati all'appaltatore a cura di Regione Piemonte, con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo e saranno applicati alle prestazioni da eseguire.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti operano anche in caso di subappalto o sub-contratto per gli importi eventualmente corrisposti direttamente dalla Regione Piemonte. Negli altri casi l'appaltatore provvede alla determinazione e al pagamento delle somme dovute a titolo di revisione dei prezzi secondo quanto previsto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 60 del Codice e all'Allegato II.2-bis, nel contratto di subappalto o nel sub-contratto.

CAPO VI – NORME FINALI

Art. 35 - Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Art. 36 - Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si

informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Piemonte.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato comporta il trattamento, da parte dell'Appaltatore, di dati personali per conto della Regione Piemonte. L'Appaltatore è pertanto designato responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I trattamenti sono effettuati nel rispetto dell'accordo di designazione sottoscritto dalle parti ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e delle relative istruzioni impartite dalla Regione Piemonte, che devono essere osservate dall'Appaltatore per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Art. 37 - Obbligo di riservatezza

Le notizie/informazioni relative all'attività oggetto del presente Capitolato, comunque venute a conoscenza del personale dell'Appaltatore nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate, da parte dell'impresa o dei suoi collaboratori, per fini diversi da quelli previsti dal presente Capitolato.

Tali obblighi si estendono a tutto il personale impiegato, nonché agli eventuali subappaltatori e collaboratori, e permangono anche successivamente alla conclusione del rapporto contrattuale. L'impresa è altresì tenuta ad adottare tutte le misure necessarie a garantire la protezione delle informazioni e dei dati trattati, in coerenza con le disposizioni del presente Capitolato in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati.

Al termine del servizio, l'impresa è tenuta a restituire o cancellare, secondo le indicazioni della Committente, i dati e le informazioni acquisite nell'ambito dell'esecuzione contrattuale. Eventuali violazioni degli obblighi di riservatezza devono essere tempestivamente comunicate alla Committente.

Art. 38 - Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi al servizio connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla Committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Torino — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

La Committente verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'affidamento in oggetto sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 39 - Obblighi in tema di "Legge Anticorruzione"
L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, qualora non sia ancora decorso il periodo di tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

L'Appaltatore si impegna a rispettare il medesimo divieto per tutta la durata del periodo previsto dalla legge e prende atto che, in caso di violazione, si applicano la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti e le ulteriori conseguenze previste dall'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 40 - Codice di comportamento, disciplinare strumenti informatici e patto d'integrità.
L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «*Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165*» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché quanto disposto con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 recante "*Codice di comportamento dei dipendenti*", modificato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

Inoltre l'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi previsti dal "*Disciplinare sull'uso degli strumenti informatici*", approvato con D.G.R. n. 11-8790 del 17 giugno 2024. Il suddetto disciplinare intende fornire le indicazioni per una corretta e adeguata gestione delle informazioni, in particolare attraverso l'uso di sistemi, applicazioni e strumenti informatici dell'Ente. Ogni utente in possesso di specifiche credenziali di autenticazione per l'accesso alle risorse informatiche dell'Ente, è tenuto a rispettare quanto previsto nel suddetto disciplinare.

L'accesso dell'Appaltatore ai sistemi informativi regionali configura accesso autenticato alla rete della Regione Piemonte e comporta la qualificazione dello stesso quale soggetto della supply chain ICT, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza cibernetica (Direttiva UE 2022/2555 (NIS2) e D.lgs. 138/2024). L'Appaltatore è pertanto tenuto a rispettare le misure di sicurezza adottate dalla Committente e le disposizioni contenute nel Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici regionali. Le credenziali di accesso sono rilasciate su base nominativa, secondo il principio del minimo privilegio e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività. È fatto divieto di utilizzo di account condivisi o di cessione delle credenziali; ogni variazione del personale deve essere tempestivamente comunicata alla Committente.

L'Appaltatore garantisce il rispetto dei seguenti requisiti minimi di sicurezza:
- utilizzo di dispositivi aggiornati e protetti (antivirus/EDR, firewall attivo, cifratura dei dati);
- accesso ai sistemi limitato alle sole funzionalità necessarie all'esecuzione del servizio;
- divieto di estrazione, duplicazione o utilizzo non autorizzato dei dati;
- rispetto degli obblighi di riservatezza su tutte le informazioni trattate.

Le attività svolte sui sistemi sono soggette a tracciamento ai fini della sicurezza e della tutela del patrimonio informativo. Eventuali incidenti di sicurezza, accessi anomali o compromissioni devono essere comunicati alla Committente entro 24 ore dalla rilevazione. L'Appaltatore si impegna a collaborare nella gestione degli incidenti e a fornire, ove richiesto, informazioni utili alla valutazione del rischio cyber.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce inadempimento contrattuale e può comportare la sospensione o revoca degli accessi, l'applicazione delle penali previste e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

L’appaltatore, inoltre, è tenuto al rispetto di quanto disposto dal “Patto di Integrità”, parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale d’appalto, il quale sarà allegato necessariamente all’offerta e potrà essere causa d’esclusione.

Art. 41 - Responsabile del progetto e Direttore dell’esecuzione

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Antonino Sottile, Direttore della Direzione Sanità - A1400B, domiciliato per la carica presso Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino, ai sensi dell’articolo 15 del Codice. Recapiti: tel. 011.43.23.889; e-mail antonino.sottile@regione.piemonte.it.

Il Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) è il dott. Yari Fratucello, funzionario del Settore A1416D – Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti, domiciliato per la funzione presso Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino, ai sensi dell’articolo 114 del Codice e dell’Allegato II.14. Recapiti: tel. 011.43.22.109; e-mail yari.fratucello@regione.piemonte.it.

REGIONE PIEMONTE

A1400B – Direzione Sanità
gestione.informatica@regione.piemonte.it
gestione.informatica@cert.regione.piemonte.it

INDICAZIONI PER IL DISCIPLINARE

Affidamento servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte - Direzione Sanità – FSC 2021-2027.

C.U.P. J69B24000240001 - C.U.I. S80087670016202600021

1. BASE DI GARA E CALCOLO DEI CORRISPETTIVI

L'importo posto a base di gara è pari a euro 765.000,00, oltre IVA. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, nei documenti di gara è prevista la facoltà della Committente di imporre, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, per un valore massimo, calcolato sull'importo posto a base di gara, pari a euro 153.000,00, oltre IVA. Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo della predetta opzione, ammonta pertanto a complessivi euro 918.000,00, oltre IVA pari a euro 201.960,00. Le relative risorse trovano copertura sul capitolo di spesa n. 137020, finanziato con risorse FSC 2021-2027.

PROSPETTO ECONOMICO			
Descrizione			**Importo €**
A	1	Componente servizi	**765.000,00**
	2	Oneri relativi alla sicurezza	**0,00**
		TOTALE (A1+A2)	**765.000,00**
B	1	Opzioni ex art. 120 co. 9 d.lgs. 36/2023	153.000,00
		[VSA] Valore stimato dell'appalto (A+B)	**918.000,00**
C	1	Spese tecniche (SCR) – comprensivo di oneri inerenti alla fase di gara (Contributo ANAC e spese di pubblicità)	27.000,00
	2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45	18.360,00
		Ulteriori somme a disposizione (C1+C2)	**45.360,00**
D	1	IVA sulla componente servizi (A+B)	201.960,00
	2	IVA sulle spese tecniche (C1)	5.940,00
	3	IRAP sugli incentivi	1.008,47
		Somma Imposte	**208.908,47**
		Totale ulteriori somme a disposizione (C+D)	**254.268,47**
E	1	Accantonamento per imprevisti, eventuale revisione dei prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023 e altre spese eventuali	45.900,00
		TOTALE Accantonamenti	**45.900,00**
		[VPE] Valore totale prospetto economico dell'intervento (A+B+C+D+E)	**1.218.168,47**

Ai fini della determinazione dell'importo posto a base di gara, sono stati presi in considerazione diversi parametri di riferimento, tra cui i costi desumibili dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, i valori di mercato rilevati per servizi analoghi, le condizioni economiche previste da convenzioni Consip non più attive, nonché gli importi e le condizioni economiche relativi a servizi analoghi affidati da altre stazioni appaltanti, comprese altre Regioni.

Ai fini della determinazione dei volumi delle attività di controllo e della relativa stima economica, si assume un numero complessivo di circa 500 interventi, identificati dai rispettivi CUP, sulla base degli interventi ad oggi ammessi a finanziamento e tenuto conto che il relativo processo di ammissione nell'ambito del FSC 2021-2027 è tuttora in corso.

Per ciascun intervento il beneficiario/soggetto attuatore può presentare fino a un massimo di tre richieste di erogazione (c.d. "dichiarazioni di spesa"), attestanti lo stato di avanzamento dell'intervento e la corrispondente spesa sostenuta e quietanzata, secondo le modalità previste dagli atti di riferimento. A ciascun CUP possono inoltre essere associati uno o più CIG; il relativo numero e la distribuzione per fascia di importo sono stimati tenendo conto della dimensione finanziaria degli interventi e della possibile pluralità di affidamenti riferibili al medesimo CUP.

Ai fini della stima economica, per gli interventi di importo inferiore a euro 150.000,00 è stata assunta, in considerazione dell'aggiornamento del Si.Ge.Co. in corso di formalizzazione, l'ipotesi di sottoporre a verifica il 10 per cento degli affidamenti identificati dai relativi CIG. Tale criterio troverà applicazione soltanto a seguito della sua formale approvazione, restando comunque ferma la verifica del 100 per cento delle dichiarazioni di spesa relative ai medesimi interventi. Per le verifiche in loco, il Si.Ge.Co. vigente prevede invece un campionamento pari ad almeno il 10 per cento degli interventi ammessi a finanziamento. In entrambi i casi, la tabella stima prudenzialmente un numero di controlli superiore alle predette soglie, tenuto conto della possibile evoluzione degli interventi e degli affidamenti e delle ulteriori esigenze di controllo che potranno emergere durante l'esecuzione del servizio.

I quantitativi così determinati hanno carattere previsionale e potranno variare in relazione all'effettivo andamento delle ammissioni a finanziamento, degli affidamenti e delle attività di controllo, fermo restando l'importo contrattuale. La distribuzione delle quantità tra le diverse tipologie di prestazione e fasce tariffarie potrà pertanto variare in sede di esecuzione in funzione delle effettive esigenze di controllo, senza che i quantitativi stimati costituiscano un minimo garantito, fermo restando l'importo massimo contrattuale.

Ai fini del presente servizio, per importo dell'intervento si intende l'ammontare dell'operazione, identificata dal relativo CUP, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027. Le attività di controllo sono riferite esclusivamente alla quota finanziata con risorse FSC, anche qualora l'intervento benefici di ulteriori fonti di finanziamento. Le prestazioni oggetto del servizio sono articolate come segue:

- quota fissa per intervento (una tantum): relativa alla presa in carico, al coordinamento, al monitoraggio e alla gestione amministrativa dell'intervento;
- verifica documentale dell'affidamento: riferita a ciascun CIG sottoposto a controllo e relativa alla verifica amministrativa e procedurale dell'affidamento;
- verifica documentale della spesa: riferita a ciascuna dichiarazione di spesa e comprensiva dell'esame della documentazione giustificativa, contabile e amministrativa, nonché delle eventuali integrazioni e del relativo contraddittorio;
- verifica in loco: riferita a ciascun intervento campionato e comprensiva delle attività preparatorie, del sopralluogo, della verbalizzazione e della formalizzazione degli esiti.

Le singole prestazioni potranno essere attivate autonomamente dalla Committente in relazione alle esigenze di controllo, specificando, per ciascun intervento, le verifiche da effettuare; le verifiche in

loco saranno attivate sulla base del campionamento, così come previsto dal Si.Ge.Co. FSC 2021-2027. Le tariffe unitarie riportate nella tabella seguente sono soggette al ribasso percentuale offerto in sede di gara. La fascia tariffaria applicabile è determinata, per le verifiche della spesa, dall'importo dell'intervento (CUP) ammesso a finanziamento FSC 2021-2027 e, per le verifiche degli affidamenti, dall'importo del singolo CIG riferibile al medesimo finanziamento.

PRESTAZIONE	FASCIA	TARIFFA UNITARIA	QUANTITÀ STIMATA	TOTALE	NOTE
Quota fissa per intervento	Tutte	100	500	50.000,00	Presa in carico e coordinamento
Verifica affidamento (per CIG)	CIG Sotto € 150k	130	1.089	141.570,00	Controlli affidamento per singolo contratto CIG
Verifica affidamento (per CIG)	CIG tra € 150k - € 500k	210	900	189.000,00	Controlli affidamento per singolo contratto CIG
Verifica affidamento (per CIG)	Oltre € 500k	280	281	78.680,00	Controlli affidamento per singolo contratto CIG
Verifica Dichiarazione di spesa per intervento (CUP)	Sotto € 150k	110	345	37.950,00	Controlli rendicontazione per singola dichiarazione di spesa
Verifica Dichiarazione di spesa per intervento (CUP)	€ 150k - € 500k	160	780	124.800,00	Controlli rendicontazione per singola dichiarazione di spesa
Verifica Dichiarazione di spesa per intervento (CUP)	Oltre € 500k	200	375	75.000,00	Controlli rendicontazione per singola dichiarazione di spesa
Verifica in loco per intervento	Tutte	850	80	68.000,00	Campionamento SI.GE.CO
			TOTALE	**765.000,00**	

2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di ordine generale previsti dal Codice e rispettare le ulteriori condizioni di partecipazione stabilite dalla documentazione di gara e dalla normativa vigente. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito «FVOE»), secondo quanto previsto dagli articoli 24 e 99 del Codice.

Le circostanze previste dall'articolo 94 del Codice costituiscono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle cause di esclusione non automatica previste dall'articolo 95 del Codice è accertata dalla Stazione Appaltante previo contraddittorio con l'operatore economico. In caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), del Codice, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self-cleaning
L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente o non definitivamente accertate, può fornire la prova di avere adottato misure di self-cleaning sufficienti a dimostrare la propria affidabilità. Qualora la causa di esclusione si sia verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore

economico la indica nel Documento di gara unico europeo (di seguito «DGUE») e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta e si impegna a provvedervi successivamente, dandone tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

Qualora la causa di esclusione si verifichi successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure previste dall'articolo 96, comma 6, del Codice e ne dà tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

Costituiscono misure idonee il risarcimento o l'impegno a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di avere chiarito in modo completo i fatti e le circostanze, collaborando attivamente con le autorità investigative, nonché l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Qualora siano ritenute insufficienti o intempestive, la Stazione Appaltante comunica all'operatore economico le ragioni della propria valutazione. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, per tutta la durata del periodo di esclusione stabilito dalla sentenza.

Qualora un raggruppamento o un consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante o una consorziata esecutrice interessati da una causa di esclusione prevista dagli articoli 94 o 95 del Codice, la Stazione Appaltante valuta le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice ai fini della permanenza del raggruppamento o del consorzio nella procedura.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici che, in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo oppure attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, qualora non sia ancora decorso il periodo di tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto d'integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura. Il mancato rispetto degli obblighi assunti con il Patto d'integrità comporta le conseguenze previste dal medesimo Patto e dalla normativa vigente, compresa, nei casi applicabili, l'esclusione dalla procedura o la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

3. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di ordine speciale indicati nei paragrafi seguenti. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto a inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora non siano già presenti nel fascicolo, non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio.

In caso di comprovato malfunzionamento, anche parziale, del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità a esso connessi, qualora le informazioni necessarie alla verifica non siano disponibili entro trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, si applica quanto previsto dall'articolo 99, comma 3-bis, del Codice. La Stazione Appaltante acquisisce dall'offerente un'autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti e l'assenza delle

cause di esclusione, fermo restando l'obbligo di completare le verifiche in un congruo termine e le conseguenze previste dal medesimo articolo in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti.

4. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla procedura è richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per un'attività pertinente, anche se non coincidente, con quella oggetto dell'appalto. Per gli operatori economici stabiliti in un altro Stato membro dell'Unione europea è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali previsti dall'Allegato II.11 al Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante mediante il FVOE. Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri inseriscono nel FVOE i dati e le informazioni necessari alla comprova del requisito, qualora disponibili.

5. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai fini della partecipazione alla procedura, l'offerente deve avere maturato, a pena di esclusione, un fatturato globale complessivamente non inferiore a euro 500.000,00 nei migliori tre esercizi finanziari degli ultimi cinque precedenti a quello di indizione della procedura.

Il requisito è richiesto in considerazione della durata pluriennale dell'appalto, della continuità e dell'intensità organizzativa delle prestazioni e della necessità di assicurare, per tutta la durata del servizio, la disponibilità del Gruppo di Lavoro previsto dal Capitolato speciale d'appalto. Esso è finalizzato a comprovare un'adeguata solidità economica e finanziaria dell'offerente, anche rispetto alla necessità di anticipare i costi connessi all'esecuzione delle prestazioni, in particolare quelli relativi al personale, tenuto conto della periodicità trimestrale della rendicontazione e della fatturazione.

L'importo richiesto, inferiore al valore stimato dell'appalto, è proporzionato all'oggetto, alla durata e alle modalità di esecuzione del servizio e non determina un'ingiustificata limitazione dell'accesso alla procedura. Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

La comprova del requisito è fornita mediante i bilanci approvati o la documentazione fiscale relativa agli esercizi finanziari considerati, acquisiti tramite il FVOE. Qualora la documentazione non sia disponibile nel FVOE, l'offerente inserisce nel fascicolo i documenti e le informazioni necessari alla relativa verifica. Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri trovano applicazione le modalità di comprova previste dalla normativa dello Stato di appartenenza.

6. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

6.1 Contratti analoghi

Ai sensi dell'articolo 100, comma 11, del Codice, l'offerente deve avere eseguito, nei dieci anni antecedenti la data di indizione della procedura, almeno due contratti analoghi a quello oggetto dell'affidamento, per un importo complessivamente eseguito non inferiore a euro 500.000,00, al netto dell'IVA.

Per contratti analoghi si intendono quelli aventi a oggetto servizi di controllo di primo livello o di verifica di gestione relativi a interventi finanziati con fondi europei o nazionali, compresi i Fondi

strutturali e di investimento europei, il Fondo per lo sviluppo e la coesione e i Piani sviluppo e coesione. I servizi devono essere stati eseguiti in favore di amministrazioni pubbliche, enti pubblici, organismi di diritto pubblico oppure altri soggetti pubblici o privati titolari di funzioni di gestione, attuazione o controllo di programmi finanziati con le predette risorse. Ciascuno dei contratti indicati deve avere avuto una durata non inferiore a trentasei mesi.

Nel DGUE l'offerente indica, per ciascun contratto utilizzato ai fini del possesso del requisito:

- il committente;
- l'oggetto delle prestazioni;
- le date di inizio e conclusione e la relativa durata;
- l'importo complessivamente eseguito nel periodo di riferimento, al netto dell'IVA.

Per i contratti ancora in corso alla data di indizione della procedura è computabile esclusivamente l'importo relativo alle prestazioni regolarmente eseguite entro la medesima data. Qualora il servizio sia stato eseguito nell'ambito di un raggruppamento temporaneo, l'offerente indica esclusivamente la quota delle prestazioni effettivamente eseguita e il relativo importo, al netto dell'IVA.

La comprova del requisito è fornita mediante certificati rilasciati dai committenti o altra documentazione idonea dalla quale risultino il committente, l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo delle prestazioni effettivamente eseguite e la loro regolare esecuzione. In mancanza del certificato possono essere prodotti il contratto, le fatture o altra documentazione contabile idonea a dimostrare l'effettiva esecuzione delle prestazioni dichiarate. La documentazione è acquisita mediante il FVOE oppure inserita nel fascicolo dall'operatore economico qualora non sia già disponibile.

6.2 Requisiti minimi del Gruppo di Lavoro

L'offerente deve mettere a disposizione un Gruppo di Lavoro avente almeno la composizione e i requisiti professionali stabiliti dall'articolo 11 del Capitolato speciale d'appalto. I componenti sono individuati nell'offerta tecnica mediante l'indicazione dei rispettivi nominativi, ruoli e curricula professionali.

La persona proposta quale Capo progetto deve essere iscritta nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e possedere i requisiti minimi di qualificazione ed esperienza previsti dall'articolo 11.1 del Capitolato speciale d'appalto. Nell'offerta tecnica devono essere indicati il relativo numero di iscrizione e gli estremi necessari alla verifica del requisito.

Il possesso dell'iscrizione è verificato mediante consultazione del Registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Le ulteriori competenze ed esperienze professionali indicate nell'offerta sono valutate secondo i criteri e i punteggi stabiliti nel presente disciplinare.

7. OFFERTA TECNICA – 70 pt

L'offerta tecnica è costituita da una relazione contenente la proposta tecnico-organizzativa dell'offerente, articolata secondo l'ordine dei criteri e dei subcriteri di valutazione riportati nella tabella seguente. La relazione, in formato PDF, deve avere una lunghezza massima di 10 pagine A4 a una sola facciata, numerate progressivamente, esclusi il frontespizio e l'indice. Il testo deve essere redatto in carattere *Times New Roman*, dimensione 11 punti e interlinea 1,5. Per tabelle, grafici e schemi sono ammessi un carattere di dimensione non inferiore a 9 punti e l'interlinea singola. Possono inoltre essere presentate fino a 6 pagine A3, destinate esclusivamente a tabelle, schemi, diagrammi e rappresentazioni grafiche della proposta.

I curricula dei componenti del Gruppo di Lavoro e delle eventuali figure aggiuntive, unitamente alla documentazione richiesta per la verifica dei requisiti professionali, non sono computati nel limite delle

10 pagine. Ciascun curriculum, redatto in formato A4 a una sola facciata, non può superare 3 pagine e deve riportare esclusivamente le informazioni pertinenti alla verifica dei requisiti minimi e all'attribuzione dei punteggi. Non sono ammessi allegati diversi da quelli espressamente richiesti dalla documentazione di gara. Non sono inoltre valutati documenti o contenuti accessibili esclusivamente mediante collegamenti ipertestuali. I contenuti eccedenti i limiti dimensionali sopra indicati non sono valutati dalla Commissione giudicatrice. Il superamento dei limiti non comporta l'esclusione dell'offerente.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente secondo le modalità stabilite dal presente disciplinare e non deve contenere elementi idonei ad anticipare il contenuto dell'offerta economica o a comprometterne la segretezza.

Criteri di Valutazione

Nella tabella di attribuzione del punteggio sotto riportata, la lettera D identifica i criteri qualitativi soggetti a valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice, mentre la lettera T identifica i criteri tabellari, il cui punteggio è attribuito automaticamente in base alla presenza o all'assenza dell'elemento richiesto oppure mediante il calcolo espressamente previsto.

N	Criteri di valutazione	Pt Max	Sub-Criteri di valutazione	D	T
1	**QUALITÀ DELLA METODOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**	30	1.1 Efficacia della proposta per lo svolgimento dei controlli	13	
			1.2 Gestione di eventuali picchi di lavoro	13	
			1.3 Procedure di interazione tra i soggetti coinvolti	4	
2	**QUALITÀ DEL MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO PERIODICO**	6		6	
3	**QUALITÀ DEL SISTEMA DI CONTROLLO ED AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO**	3		3	
4	**ESPERIENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	4		4	
5	**GRUPPO DI LAVORO**	24	5.1 Qualità e adeguatezza professionale del Gruppo di Lavoro minimo	10	
			5.2 Iscrizioni e abilitazioni professionali degli Esperti del Gruppo di Lavoro		4
			5.3 Esperienza specifica aggiuntiva del Capo progetto		2
			5.4 Esperti di controllo aggiuntivi		4
			5.5 Figure specialistiche aggiuntive		4
6	**CERTIFICAZIONI**	3	6.1 Possesso delle certificazioni della parità di genere		1
			6.2 Possesso della certificazione ISO 9001:2015		1
			6.3 Possesso della certificazione ISO /IEC 27001:2022		1
	Totale	**70**		**53**	**17**

DESCRIZIONE DEI CRITERI

Sub-criterio n. 1.1 Efficacia della proposta per lo svolgimento dei controlli

L'offerente deve descrivere l'approccio metodologico e organizzativo proposto per l'esecuzione del servizio, con particolare riferimento:

- alla presa in carico, alla pianificazione e all'assegnazione delle attività;
- allo svolgimento delle verifiche documentali sugli affidamenti e sulla spesa e delle verifiche in loco;
- alla gestione delle richieste di integrazione e del contraddittorio;
- alle procedure interne di coordinamento, supervisione e controllo della qualità;
- alla predisposizione, validazione e trasmissione delle check-list, dei verbali, delle comunicazioni di chiusura e degli altri output previsti dal Capitolato;
- al monitoraggio delle scadenze e alla tracciabilità delle attività riferite ai singoli CUP, CIG e dichiarazioni di spesa.

La valutazione tiene conto della completezza, concretezza e coerenza della metodologia proposta rispetto alle prestazioni e alle tempistiche previste dal Capitolato, nonché della sua idoneità ad assicurare uniformità, accuratezza, tracciabilità e tempestività nell'esecuzione dei controlli.

Sub-criterio n. 1.2 Gestione di eventuali picchi di lavoro

L'offerente deve descrivere le soluzioni organizzative previste per rilevare e gestire tempestivamente variazioni, concentrazioni e picchi dei carichi di lavoro, indicando le modalità di programmazione e redistribuzione delle attività, i meccanismi di attivazione delle risorse disponibili e le misure adottate per garantire la continuità del servizio e il rispetto delle scadenze.

La valutazione tiene conto della flessibilità e sostenibilità del modello organizzativo, della chiarezza dei meccanismi di attivazione e coordinamento, dei tempi di risposta e dell'idoneità delle soluzioni proposte ad assorbire i picchi di attività senza compromettere la qualità e la tempestività dei controlli.

Sub-criterio n. 1.3 Procedure di interazione tra i soggetti coinvolti

L'offerente deve deve descrivere le modalità di coordinamento e interazione con la Committente, il RUP, il DEC, i beneficiari o soggetti attuatori e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività di controllo, specificando:

- i ruoli e le responsabilità dei componenti del Gruppo di Lavoro nei rapporti con tali soggetti;
- i canali e i flussi di comunicazione;
- le modalità di gestione delle richieste documentali, delle integrazioni e del contraddittorio;
- le procedure di segnalazione e gestione delle criticità;
- gli strumenti adottati per assicurare la tempestività e la tracciabilità delle comunicazioni.

La valutazione tiene conto della chiarezza, completezza ed efficacia delle modalità proposte, nonché della loro idoneità ad assicurare un'interazione ordinata, tempestiva e tracciabile tra i soggetti coinvolti.

Criterio n. 2 Qualità del monitoraggio e aggiornamento periodico

L'offerente deve descrivere i procedimenti adottati per le attività di Monitoraggio e aggiornamento periodico. La valutazione terrà conto della frequenza e tempestività del monitoraggio e aggiornamento e coerenza della metodologia, della struttura e delle modalità organizzative proposte rispetto alle diverse attività previste nel capitolato.

Criterio n. 3 Qualità del sistema di controllo ed autovalutazione delle attività oggetto del servizio

L'offerente deve descrivere la capacità delle procedure, strumenti e processi proposti di prevenire, rilevare e correggere le eventuali criticità/problemi. La valutazione terrà conto delle soluzioni che meglio si adattano a prevenire, rilevare e correggere eventuali criticità/problemi in relazione al servizio.

Criterio n. 4 Esperienza nella Pubblica Amministrazione
L'offerente deve illustrare, sulla base dei curricula allegati, le esperienze maturate dai componenti del Gruppo di Lavoro negli ultimi cinque anni in attività pertinenti al servizio, svolte in favore di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o soggetti responsabili della gestione e del controllo di interventi finanziati con risorse europee o nazionali.

La valutazione tiene conto della pertinenza, durata e complessità delle esperienze, dei ruoli e delle responsabilità ricoperti, con particolare riferimento a programmazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo; procedure di affidamento e gestione contrattuale; ammissibilità della spesa, contabilità pubblica e aiuti di Stato; coordinamento di servizi e gruppi di lavoro. È inoltre valutata la complementarità delle competenze complessivamente assicurate dal Gruppo di Lavoro.

Sub-criterio n. 5.1 Qualità e adeguatezza professionale del Gruppo di Lavoro minimo
Qualità, coerenza e complementarità delle competenze possedute dai componenti del Gruppo di Lavoro minimo previsto dall'articolo 11 del Capitolato speciale d'appalto, valutate sulla base dei titoli di studio, della formazione specialistica e delle esperienze professionali pertinenti alle funzioni assegnate.

La valutazione tiene conto, in particolare, della capacità complessiva del gruppo di assicurare un'adeguata copertura delle materie relative alla programmazione e attuazione degli interventi finanziati, all'ammissibilità della spesa, agli affidamenti e all'esecuzione dei contratti pubblici, agli aiuti di Stato e alle verifiche in loco.

Sub-criterio n. 5.2 Iscrizioni e abilitazioni professionali degli Esperti del Gruppo di lavoro
Il punteggio è attribuito secondo le seguenti modalità:

- Esperti di controllo: 0,75 punti per ciascun Esperto di controllo iscritto nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, fino a un massimo di 3 punti;
- Esperto giuridico: 1 punto qualora la figura proposta sia in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense.

Le iscrizioni e le abilitazioni devono essere possedute alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e indicate nei rispettivi curricula, con gli estremi necessari alla loro verifica. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla lettera a), sono considerati esclusivamente i quattro Esperti di controllo appartenenti al Gruppo di Lavoro minimo previsto dall'articolo 11 del Capitolato speciale d'appalto.

Sub-criterio n. 5.3 Esperienza specifica aggiuntiva del Capo progetto
Esperienza professionale aggiuntiva, rispetto al requisito minimo di cinque anni previsto dall'articolo 11.1 del Capitolato speciale d'appalto, maturata dal Capo progetto in funzioni di coordinamento o direzione di gruppi di lavoro impegnati in servizi di controllo, verifica o certificazione di interventi finanziati con risorse europee o nazionali.

Il punteggio è attribuito sulla base degli anni ulteriori di esperienza specifica effettivamente documentati, secondo le soglie indicate nella tabella dei punteggi. Verrà attribuito n. 0,5 punto per ogni anno, fino a un massimo di 2 punti.

Sub-criterio n. 5.4 Esperti di controllo aggiuntivi
Numero di Esperti di controllo messi a disposizione in aggiunta ai quattro componenti minimi previsti dall'articolo 11 del Capitolato speciale d'appalto.

Ciascun esperto aggiuntivo deve possedere almeno i requisiti stabiliti dall'articolo 11.2, lettera a), del Capitolato ed essere nominativamente indicato nell'offerta tecnica con il relativo curriculum. Il punteggio è attribuito esclusivamente per le risorse aggiuntive che l'offerente si impegna a mantenere effettivamente disponibili per l'intera durata del contratto, anche per la gestione dei picchi di attività e

delle verifiche simultanee. Verrà attribuito n. 1 punto per ogni figura aggiuntiva proposta fino a un massimo di 4 punti.

Sub-criterio 5.5 Figure specialistiche aggiuntive
Adeguatezza e utilità delle figure specialistiche proposte a supporto del Gruppo di Lavoro minimo, ulteriori rispetto agli Esperti di controllo di cui al criterio 5.4. La valutazione tiene conto della pertinenza delle specializzazioni rispetto alle attività oggetto dell'appalto, dei titoli e delle esperienze professionali possedute, delle funzioni concretamente assegnate, delle modalità di integrazione con il Gruppo di Lavoro e dell'effettiva disponibilità assicurata durante l'intera durata del contratto.

Sono considerate di particolare interesse le competenze specialistiche in materia di contabilità pubblica e normativa fiscale, aspetti tecnico-realizzativi degli interventi sanitari, contrattualistica pubblica, sistemi informativi, sicurezza informatica e protezione dei dati, purché ulteriori e non meramente duplicative rispetto a quelle già assicurate dal Gruppo di Lavoro minimo. Verrà attribuito n. 1 punto per ogni figura specialistica aggiuntiva di supporto al Gruppo di Lavoro fino a un massimo di 4 punti.

Sub-criterio 6.1 Possesso della certificazione della parità di genere
Il punteggio è attribuito all'offerente in possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e rilasciata da un organismo di certificazione accreditato per lo specifico schema.

In caso di partecipazione in forma associata ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g) e h), del Codice, il punteggio è attribuito soltanto qualora la certificazione sia posseduta da tutti gli operatori economici che compongono l'offerente. In caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d), del Codice, la certificazione deve essere posseduta dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

L'offerente allega copia della certificazione oppure indica nell'offerta gli estremi necessari alla relativa verifica, compresi l'organismo che l'ha rilasciata, il numero identificativo e il periodo di validità. In assenza della certificazione o degli elementi necessari a verificarne il possesso entro il termine di presentazione dell'offerta, il punteggio non è attribuito.

Sub-criterio 6.2 Possesso della certificazione ISO 9001:2015
Possesso di una certificazione del sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, o alla successiva versione vigente, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato e riferita ad attività pertinenti a quelle oggetto dell'appalto. Sono ammesse certificazioni equivalenti rilasciate da organismi stabiliti in altri Stati membri e gli ulteriori mezzi di prova consentiti dall'articolo 105 del Codice.

Sub-criterio 6.3 Possesso della certificazione ISO/IEC 27001:2022
Possesso di una certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme alla norma ISO/IEC 27001:2022, o alla successiva versione vigente, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato e riferita ad attività pertinenti a quelle oggetto dell'appalto. Sono ammesse certificazioni equivalenti rilasciate da organismi stabiliti in altri Stati membri e gli ulteriori mezzi di prova consentiti dall'articolo 105 del Codice.

ALLEGATO 3

CONTRATTO DI CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027 DELLA REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE SANITÀ – FSC 2021-2027.

Cod. C.U.I. S80087670016202600021

C.U.P. J69B24000240001 – C.I.G. _____

TRA

La Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata "Committente", nella persona di Antonino Sottile, nato a [redacted] il [redacted], codice fiscale [redacted] che interviene al presente atto non in proprio ma, nella sua qualità di Direttore della Direzione Sanità, in nome e per conto della Regione Piemonte – Giunta Regionale, con sede in Torino, Piazza Piemonte 1, autorizzato in forza della Legge Regionale n. 23/2008 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-2722 del 22 giugno 2026;

E

_____ (C.F._____), nata/o

a _____ il __/__/19__, domiciliata/o per la carica come in appresso, la quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della _____ con sede in _____, Via/C.so _____ n. __, numero R.E.A. xx-_____, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____, Codice Fiscale e Partita IVA n. _____, di seguito denominato "Aggiudicatario";

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale (D.D.) n. _____ del _____ è stato approvato il progetto per il "Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte – Direzione Sanità – FSC 2021-2027" – C.U.P. J69B24000240001 – C.I.G. _____;
- Con la medesima D.D., in qualità di centrale di committenza è stato demandato a S.C.R. Piemonte S.p.A. (C.F. e P.IVA 09740180014), di seguito S.C.R., l'espletamento della procedura di gara come previsto dalla Convenzione Quadro, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n.

22-6868 del 18 maggio 2018;

- con D.D. di S.C.R. n. ___ del ___ è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio;
- con successiva D.D. di S.C.R. n. ___ del ___, il servizio è stato aggiudicato a _____, con sede legale in _____, via/corso _____ n. ___, codice fiscale e partita IVA _____, per l'importo complessivo offerto di euro _____, oltre IVA nella misura di legge;
- con D.D. di Regione Piemonte n. ___ del ___ si è preso atto dell'aggiudicazione disposta da S.C.R. ed è stata autorizzata la stipulazione del presente Contratto.

Tutto ciò premesso, confermato e che si intende formi parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

PREMESSE

1. Le premesse al Contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto così come il Capitolato speciale, l'Offerta

tecnica ed economica, il Disciplinare, le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura ed ogni altro documento di gara.

2. In caso di contrasto o incompatibilità tra i documenti contrattuali, prevalgono, nell'ordine: le disposizioni normative imperative, il presente Contratto, il Capitolato speciale, il Disciplinare di gara e gli ulteriori documenti della procedura. L'Offerta tecnica ed economica dell'Aggiudicatario è vincolante per gli impegni e le condizioni migliorative in essa contenuti, purché compatibili con il presente Contratto, con il Capitolato speciale e con il Disciplinare di gara.

3. L'esecuzione del presente Contratto è regolata:

a) dal Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 (Codice) e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;

b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni di legge.

4. Le clausole del presente Contratto sono integrate o modificate di diritto dalle disposizioni imperative sopravvenute. Restano ferme la disciplina della revisione dei prezzi e quella delle modifiche contrattuali previste dal Codice, dal presente Contratto e dal Capitolato speciale.

5. L'Aggiudicatario esegue tutte le prestazioni oggetto del servizio nel rispetto della normativa vigente e

secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nel Contratto e nel Capitolato speciale, osservando la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni. La violazione di tali obblighi comporta l'applicazione dei rimedi previsti dal Contratto, dal Capitolato speciale e dal Codice, ivi compresa, nei casi di grave inadempimento, la risoluzione del Contratto.

6. L'Aggiudicatario è tenuto a osservare gli obblighi di riservatezza previsti dall'art. 37 del Capitolato speciale d'appalto e a non divulgare né utilizzare, per finalità proprie o comunque estranee all'esecuzione del servizio, dati, informazioni, documenti e atti di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del presente Contratto. Restano fermi gli obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti dall'art. 24 del presente Contratto.

ART. 2

OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente Contratto ha per oggetto il servizio di controllo di primo livello, documentale e in loco, degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte – Direzione Sanità – FSC 2021-2027, secondo quanto specificato nel

Capitolato speciale d'appalto, nel Disciplinare di gara e nell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario.

ART. 3

EFFICACIA, AVVIO E DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente Contratto acquista efficacia dalla data della sua sottoscrizione digitale da parte di entrambi i contraenti.

2. Il servizio decorre dalla data di stipulazione del Contratto oppure, in caso di esecuzione anticipata disposta ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del Codice, dalla data indicata nel relativo provvedimento o verbale di avvio. Il servizio termina il 31 dicembre 2031. L'Aggiudicatario resta tenuto al completamento delle sole attività regolarmente avviate entro tale data, secondo i termini e le condizioni previsti dal Capitolato speciale. Fatto salvo quanto previsto dal comma 3, successivamente al 31 dicembre 2031 non possono essere affidate nuove attività di controllo.

3. Al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 4 del Capitolato speciale, la Committente può modificare la durata del Contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del Codice e affidare ulteriori verifiche all'Aggiudicatario, nei limiti dell'importo contrattuale residuo. La Committente può altresì aumentare o diminuire le prestazioni fino alla concorrenza di un quinto

dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice.

ART. 4

IMPORTO DEL CONTRATTO E FINANZIAMENTO

1. L'importo del presente Contratto, risultante dall'offerta economica dell'Aggiudicatario, è pari a euro _____ (/__), oltre IVA. In caso di esercizio dell'opzione di aumento fino alla concorrenza del quinto d'obbligo, l'importo massimo complessivo del Contratto è pari a euro _____ (/__), oltre IVA. Il servizio è finanziato con risorse FSC 2021-2027.

2. In applicazione del ribasso offerto dall'Aggiudicatario, le prestazioni sono remunerate secondo le seguenti tariffe unitarie:

a) euro _____, oltre IVA, quale quota fissa una tantum per la presa in carico di ciascun intervento identificato dal CUP;

b) euro _____, oltre IVA, per la verifica documentale di ciascun affidamento con CIG di importo inferiore a euro 150.000,00;

c) euro _____, oltre IVA, per la verifica documentale di ciascun affidamento con CIG di importo pari o superiore a euro 150.000,00 e fino a euro 500.000,00;

d) euro _____, oltre IVA, per la verifica documentale di ciascun affidamento con CIG di importo superiore a euro 500.000,00;

e) euro _____, oltre IVA, per la verifica di ciascuna dichiarazione di spesa riferita a un intervento con CUP di importo inferiore a euro 150.000,00;

f) euro _____, oltre IVA, per la verifica di ciascuna dichiarazione di spesa riferita a un intervento con CUP di importo pari o superiore a euro 150.000,00 e fino a euro 500.000,00;

g) euro _____, oltre IVA, per la verifica di ciascuna dichiarazione di spesa riferita a un intervento con CUP di importo superiore a euro 500.000,00;

h) euro _____, oltre IVA, per ciascuna verifica in loco conclusa, indipendentemente dall'importo dell'intervento.

3. Il corrispettivo è onnicomprensivo di tutti gli oneri, le spese e i rischi connessi all'esecuzione del servizio, incluse le prestazioni professionali e di coordinamento, il personale impiegato, le attività formative eventualmente richieste, le dotazioni necessarie e le spese di viaggio e missione. Restano altresì a carico dell'Aggiudicatario gli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi e di sicurezza posti dalla legge a suo carico.

4. Le quantità indicate nella documentazione di gara hanno carattere previsionale e non costituiscono un minimo garantito. I corrispettivi sono riconosciuti esclusivamente per le prestazioni richieste dalla Committente e regolarmente concluse secondo quanto previsto dal Capitolato speciale, entro il limite massimo dell'importo contrattuale.

5. L'Aggiudicatario non può richiedere ulteriori compensi, rimborsi o maggiorazioni, fatta salva la revisione dei prezzi disciplinata dall'articolo 34 del Capitolato speciale.

ART. 5

SICUREZZA SUL LAVORO E RISCHI INTERFERENZIALI

1. Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e non essendo stati rilevati rischi da interferenza, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI). I relativi costi per la sicurezza sono pertanto pari a euro 0,00. Restano fermi gli obblighi dell'Aggiudicatario in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di valutazione dei rischi specifici connessi alla propria attività.

2. L'Aggiudicatario comunica alla Committente il nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), individuato in _____, e

si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione.

ART. 6

MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. I corrispettivi sono contabilizzati e liquidati trimestralmente, esclusivamente per le prestazioni regolarmente concluse e documentate, fatto salvo quanto previsto per la quota fissa di presa in carico di ciascun intervento, secondo la disciplina contenuta nell'art. 24 del Capitolato speciale.

2. Ai fini della fatturazione, l'Aggiudicatario trasmette alla Committente un resoconto trimestrale, sottoscritto dal Capo progetto, contenente il prospetto riepilogativo delle attività concluse nel trimestre e dei relativi corrispettivi, con l'indicazione, per ciascuna attività, degli estremi della documentazione già trasmessa alla conclusione del controllo. Il Direttore dell'esecuzione verifica la corrispondenza tra le attività rendicontate e la relativa documentazione e, entro venti giorni dal ricevimento del resoconto, comunica eventuali rilievi o richieste di chiarimento. Decorso tale termine senza rilievi, oppure a seguito del loro positivo superamento, l'Aggiudicatario è autorizzato a emettere fattura.

3. Le attività regolarmente avviate entro il 31 dicembre 2031 e concluse successivamente sono inserite nel primo

resoconto trimestrale utile oppure in un apposito resoconto finale. I relativi corrispettivi sono riconosciuti sulla base delle tariffe contrattuali e nei limiti dell'importo contrattuale residuo.

4. La fattura elettronica richiama il resoconto trimestrale cui si riferisce ed è corredata dal medesimo resoconto nella versione definitivamente verificata. Non devono essere nuovamente allegate le comunicazioni di chiusura, le check-list e i verbali già trasmessi alla conclusione dei singoli controlli.

5. Il pagamento è disposto entro trenta giorni dal ricevimento della regolare fattura elettronica, previa verifica, da parte del Direttore dell'esecuzione, della conformità delle prestazioni contabilizzate, emissione del relativo certificato di pagamento da parte del RUP e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Non è riconosciuto alcun corrispettivo per prestazioni non concluse o prive della documentazione richiesta, fatto salvo quanto previsto per la quota fissa di presa in carico.

6. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, previa emissione del certificato di verifica di conformità finale

con esito positivo e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

7. Le fatture devono essere intestate e trasmesse, ai sensi del D.M. 3 aprile 2013, n. 55, a:

Regione Piemonte – Direzione Sanità A1400B

Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino

C.F. 80087670016 – P. IVA 02843860012

Codice univoco ufficio IPA: ADAT4K.

8. Le fatture devono riportare il CUP, il CIG, gli estremi della determinazione di impegno e le ulteriori indicazioni eventualmente comunicate dalla Committente.

9. I pagamenti sono effettuati mediante accredito sul conto corrente dedicato intestato a _____, codice IBAN _____. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ferma restando l'autonomia fiscale di ciascun componente, il pagamento delle fatture è disposto esclusivamente in favore dell'operatore mandatario, anche per conto delle imprese mandanti e in presenza di fatture da queste separatamente emesse, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo del raggruppamento e dal relativo mandato.

10. Le penalità applicate sono trattenute dai corrispettivi dovuti. In presenza di contestazioni relative alle prestazioni contabilizzate, irregolarità della fattura o carenze della documentazione necessaria al

pagamento, i termini restano sospesi per il tempo strettamente necessario alla relativa regolarizzazione.

11. L'Aggiudicatario comunica tempestivamente ogni variazione relativa al conto corrente dedicato o alle modalità di accredito. In mancanza di tale comunicazione non può contestare eventuali ritardi o pagamenti eseguiti secondo le indicazioni precedentemente fornite.

ART. 7

MODALITÀ E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il servizio è eseguito dall'Aggiudicatario secondo le modalità, le tempistiche e gli impegni previsti dalla documentazione di gara e dall'offerta presentata, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2. Le relative attività si svolgono sull'intero territorio della Regione Piemonte, in stretto coordinamento con la Committente, secondo le seguenti disposizioni:

a) presso la sede del Committente, sita in Piazza Piemonte 1, Torino, ove richiesto e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale;

b) da remoto, mediante l'utilizzo del Sistema informativo regionale o di altre piattaforme individuate dal Committente, nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza informatica, protezione dei dati personali e utilizzo degli strumenti informatici regionali;

c) presso le sedi dei beneficiari o nei luoghi di realizzazione degli interventi, per lo svolgimento delle verifiche in loco e delle ulteriori attività che richiedano la presenza fisica, secondo le indicazioni del Committente.

3. L'Aggiudicatario garantisce la propria operatività sull'intero territorio regionale e la disponibilità agli spostamenti necessari. Tutti i costi di trasferta e gli ulteriori oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni nelle sedi indicate sono compresi nel corrispettivo contrattuale e non danno diritto ad alcun rimborso o compenso aggiuntivo.

ART. 8

DOMICILIO E COMUNICAZIONI

1. Agli effetti del presente Contratto, l'Aggiudicatario elegge domicilio presso la propria sede in _____, via _____ n. ___, e indica quale domicilio digitale il seguente indirizzo PEC: _____.

2. Le comunicazioni relative all'esecuzione del Contratto sono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato al comma 1. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Committente ogni variazione del domicilio o dell'indirizzo PEC.

ART. 9

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

1. Le modifiche contrattuali sono ammesse nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 120 del Codice e dai documenti di gara.

2. La sostituzione dell'Aggiudicatario con un nuovo contraente è ammessa esclusivamente nei casi previsti dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, fermo restando quanto previsto dall'art. 18 del presente Contratto.

3. L'Aggiudicatario non può introdurre unilateralmente variazioni o modifiche alle prestazioni contrattuali. Eventuali proposte di modifica devono essere formulate per iscritto e possono essere attuate esclusivamente a seguito della preventiva approvazione formale della Committente, nel rispetto dell'articolo 120 del Codice. Le prestazioni eseguite in assenza della predetta approvazione non danno diritto ad alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni imperative di legge.

ART. 10

OBBLIGAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario esegue le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta, nonché delle condizioni, modalità, tempistiche e

prescrizioni contenute nel Contratto, nel Capitolato speciale, nel Disciplinare, nell'offerta tecnica ed economica e negli altri documenti di gara.

2. Alla conclusione di ciascun controllo, l'Aggiudicatario trasmette alla Committente la comunicazione di chiusura sottoscritta dal Capo progetto, corredata dalle relative check-list debitamente compilate e sottoscritte nonché, per le verifiche in loco, dal verbale e dall'eventuale ulteriore documentazione prevista dal Capitolato speciale d'appalto. Tale documentazione deve essere trasmessa distintamente per ciascun controllo, senza attendere la predisposizione del resoconto trimestrale, che ha esclusivamente funzione riepilogativa ai fini della fatturazione. Il controllo si considera concluso e contabilizzabile soltanto a seguito della completa trasmissione della predetta documentazione.

3. Tutti gli oneri e i rischi connessi all'esecuzione del servizio, compresi quelli derivanti dall'osservanza delle prescrizioni tecniche e di sicurezza, sono a carico dell'Aggiudicatario e si intendono remunerati dal corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto previsto in materia di revisione dei prezzi.

4. L'Aggiudicatario consente alla Committente di verificare, in qualsiasi momento, la corretta esecuzione delle prestazioni e assicura la collaborazione necessaria

allo svolgimento dei relativi controlli. È inoltre tenuto a comunicare tempestivamente ogni circostanza suscettibile di incidere sull'esecuzione del Contratto.

5. L'Aggiudicatario si impegna altresì:

a) a impiegare, a propria cura e spese, il personale necessario;

b) ad adottare strumenti e metodologie idonei a garantire la qualità del servizio, la tracciabilità delle attività e la riservatezza delle informazioni;

c) a osservare le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo impartite dalla Committente;

d) a comunicare tempestivamente ogni variazione della struttura organizzativa impiegata nell'esecuzione del Contratto, indicando le modifiche intervenute e i nominativi dei nuovi responsabili;

e) a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante degli assetti proprietari, della configurazione giuridica, degli organi di amministrazione o della rappresentanza legale, nonché ogni evento o circostanza suscettibile di incidere sul possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento e l'esecuzione del Contratto, sulla documentazione antimafia o di determinare situazioni di conflitto di interessi.

ART. 11

OBBLIGHI DERIVANTI DA RAPPORTO DI LAVORO

1. L'Aggiudicatario osserva tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi applicabili in materia di lavoro, previdenza e assicurazioni sociali, assumendone integralmente i relativi oneri.

2. Su richiesta della Committente, l'Aggiudicatario è tenuto a comprovare il regolare adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali e assicurativi. In caso di inadempienza si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice.

ART. 12

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. Il Responsabile unico del progetto (RUP) è il dott. Antonino Sottile, Direttore della Direzione Sanità A1400B, ai sensi dell'art. 15 del Codice e della documentazione di gara. Il relativo indirizzo di posta elettronica è antonino.sottile@regione.piemonte.it.

2. In ragione della complessità e della particolare importanza dell'appalto, ai sensi dell'art. 114 del Codice e dell'Allegato II.14, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il dott. Yari Fratucello, funzionario del Settore A1416D, preposto al coordinamento, alla

direzione e al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione, nonché alla verifica del rispetto delle prestazioni e degli impegni contenuti nell'offerta dell'Aggiudicatario. Il relativo indirizzo di posta elettronica è yari.fratucello@regione.piemonte.it.

3. Salvo diversa comunicazione della Committente, le comunicazioni inerenti agli aspetti tecnici e operativi dell'esecuzione del Contratto sono effettuate per il tramite del DEC.

4. L'eventuale sostituzione del RUP o del DEC è comunicata all'Aggiudicatario e non comporta modificazione del presente Contratto.

5. Ai sensi dell'articolo 116, comma 5, del Codice, la verifica di conformità delle prestazioni è effettuata dal Direttore dell'esecuzione secondo le modalità previste dall'Allegato II.14, salvo che la Committente, nei casi consentiti dalla normativa vigente, disponga la nomina di uno o più verificatori diversi. A conclusione del servizio, il soggetto incaricato effettua il controllo definitivo, rilascia il certificato di verifica di conformità finale e lo trasmette al RUP per gli adempimenti di competenza.

6. L'esito positivo della verifica di conformità finale costituisce presupposto per la liquidazione del saldo, lo svincolo delle ritenute operate ai sensi dell'articolo 11,

comma 6, del Codice e lo svincolo dell'importo residuo della garanzia definitiva.

ART. 13

GRUPPO DI LAVORO

1. L'Aggiudicatario garantisce, per tutta la durata del Contratto, la composizione, la piena operatività e la continuità del Gruppo di lavoro indicato nell'offerta, comprese le eventuali risorse aggiuntive e le professionalità migliorative offerte in sede di gara, nel rispetto degli artt. 11, 19 e 20 del Capitolato speciale.
2. Le sostituzioni dei componenti del Gruppo di lavoro sono ammesse esclusivamente secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto e non possono comportare una riduzione del livello qualitativo e professionale del Gruppo rispetto a quanto offerto in sede di gara.
3. Per giustificati motivi, la Committente può richiedere per iscritto la sostituzione di uno o più componenti. L'Aggiudicatario propone, entro i termini previsti dall'art. 20 del Capitolato speciale e senza ulteriori oneri per la Committente, risorse in possesso di requisiti professionali almeno equivalenti, il cui impiego è subordinato alla preventiva approvazione della Committente.

ART. 14

RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI – OBBLIGO DI MANLEVA

1. L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per gli infortuni e i danni arrecati al proprio personale, alla Committente, al personale regionale o a terzi, nonché a beni propri o altrui, derivanti dall'esecuzione delle prestazioni e imputabili all'Aggiudicatario, ai suoi dipendenti o collaboratori.

2. L'Aggiudicatario si obbliga a tenere indenne e manlevare la Committente da ogni pretesa, domanda, azione, onere, costo o danno avanzato da terzi e conseguente a inadempimenti, errori, omissioni o violazioni normative imputabili all'Aggiudicatario, ai suoi dipendenti, collaboratori o subappaltatori e connessi all'esecuzione del servizio.

3. A copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario ha prodotto idonea documentazione assicurativa attestante:

a) la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/RCO), mediante polizza n. _____ del _____, rilasciata da _____, con massimale non inferiore a euro 765.000,00;

b) la copertura della responsabilità civile professionale, mediante polizza n. _____ del _____, rilasciata

da _____, adeguata alla natura e al valore delle prestazioni affidate e comprensiva dei danni derivanti da errori, omissioni o irregolarità nello svolgimento delle attività di controllo, inclusi quelli che comportino la non ammissibilità della spesa o l'applicazione di rettifiche finanziarie.

Le coperture di cui alle lettere a) e b) possono risultare da un'unica polizza, purché questa comprenda espressamente entrambe le garanzie richieste.

4. Le coperture assicurative devono essere mantenute valide ed efficaci per tutta la durata del Contratto. L'Aggiudicatario trasmette alla Committente, a ogni scadenza, la documentazione attestante il rinnovo delle polizze e il regolare pagamento dei relativi premi.

5. La mancata costituzione o il venir meno delle coperture assicurative, nonché il mancato pagamento dei relativi premi, costituiscono causa di risoluzione del Contratto, con escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 15

GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del Codice, la garanzia definitiva n. _____ del _____, rilasciata da _____, per

l'importo di euro _____ (/__), mediante _____.

2. La garanzia copre tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, le penalità applicate, i danni conseguenti all'eventuale inadempimento e il rimborso delle somme corrisposte in eccedenza, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito dalla Committente.

3. La garanzia resta operante per tutta la durata del Contratto ed è svincolata progressivamente e automaticamente nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 117 del Codice. L'importo residuo permane fino all'emissione del certificato di verifica di conformità finale.

4. Qualora la garanzia si riduca per effetto dell'applicazione di penali, della sua escussione totale o parziale o per altra causa diversa dallo svincolo progressivo previsto dall'articolo 117 del Codice, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrarla entro quindici giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Committente.

ART. 16

INADEMPIMENTI, PENALI E RISOLUZIONE

1. In caso di violazione degli obblighi contrattuali, la Committente contesta per iscritto l'inadempimento all'Aggiudicatario, assegnandogli un termine di dieci

giorni per la presentazione delle controdeduzioni e, ove possibile, per porvi rimedio. Qualora la contestazione riguardi un grave inadempimento suscettibile di determinare la risoluzione del Contratto, si applica il procedimento previsto dall'articolo 122, comma 3, del Codice e dall'Allegato II.14, con assegnazione all'Aggiudicatario di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni al RUP.

2. Qualora l'Aggiudicatario non presenti controdeduzioni nel termine assegnato, queste non siano ritenute idonee o non abbia posto rimedio alla violazione, la Committente, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, può applicare, con provvedimento motivato, le penali previste dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto oppure, quando ne ricorrano i presupposti, disporre la risoluzione del Contratto.

3. L'applicazione delle penali non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali né esclude il risarcimento del maggior danno. Le somme dovute sono trattenute dai corrispettivi maturati o, in subordine, recuperate mediante escussione della garanzia definitiva. L'ammontare complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale.

4. Il Contratto può essere risolto nei casi e secondo le modalità previsti dall'articolo 122 del Codice, dall'articolo 27 e dalle ulteriori clausole risolutive espresse contenute nel Capitolato speciale, nonché dalle disposizioni del presente Contratto. La risoluzione è comunicata all'Aggiudicatario mediante PEC, nel rispetto del contraddittorio previsto dai commi precedenti e dal Capitolato speciale d'appalto.

5. In caso di risoluzione, all'Aggiudicatario è riconosciuto esclusivamente il corrispettivo relativo alle prestazioni regolarmente eseguite e documentate, detratti le penali, i danni e gli eventuali maggiori oneri sostenuti dalla Committente. Resta salvo il diritto della Committente di escutere, in tutto o in parte, la garanzia definitiva e di ottenere il risarcimento del maggior danno.

ART. 17

RECESSO

1. La Committente può recedere unilateralmente dal Contratto in qualunque momento, ai sensi dell'art. 123 del Codice, mediante comunicazione formale trasmessa all'Aggiudicatario con un preavviso di almeno trenta giorni solari consecutivi.

2. Alla scadenza del termine di preavviso, l'Aggiudicatario cessa le prestazioni e consegna alla

Committente la documentazione, i dati e le risultanze delle attività svolte, adottando ogni misura necessaria a garantire la continuità del servizio e a evitare pregiudizi alla Committente.

3. Quando il recesso è esercitato dalla Committente ai sensi dell'articolo 123 del Codice, all'Aggiudicatario sono corrisposti il compenso relativo alle prestazioni regolarmente eseguite e il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, determinato secondo quanto previsto dal medesimo articolo 123 e dall'Allegato II.14.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma 3, l'Aggiudicatario non può avanzare ulteriori pretese di natura risarcitoria o indennitaria né richiedere ulteriori compensi o rimborsi.

5. Restano ferme le ulteriori ipotesi e condizioni di recesso previste dall'articolo 29 del Capitolato speciale, comprese quelle conseguenti al mancato accordo sulle modifiche determinate da sopravvenienze normative, regolamentari o da provvedimenti delle autorità competenti.

ART. 18

PROCEDURE CONCORSUALI E VICENDE SOGGETTIVE

DELL'AGGIUDICATARIO

1. La sostituzione dell'Aggiudicatario con un nuovo contraente nell'ambito del presente Contratto è ammessa

esclusivamente nei casi e alle condizioni previsti dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, previa verifica da parte della Committente del possesso dei requisiti richiesti e purché la sostituzione non comporti altre modifiche sostanziali del Contratto e non sia finalizzata a eludere l'applicazione del Codice.

2. Nei casi e alle condizioni previsti dall'art. 124 del Codice, la Committente interpella progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, secondo l'ordine della relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'esecuzione o il completamento del servizio, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

3. Il nuovo Contratto è stipulato alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta, secondo quanto previsto dall'art. 124 del Codice.

4. Qualora, successivamente alla stipulazione, siano accertate cause di decadenza, sospensione o divieto oppure sia emessa un'informazione antimafia interdittiva nei confronti dell'Aggiudicatario, la Committente recede dal Contratto ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della parte residua, nei limiti dell'utilità conseguita dalla Committente.

ART. 19

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, è vietata, a pena di nullità, la cessione, anche parziale e a qualsiasi titolo, del presente Contratto.

ART. 20

SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le condizioni previste dall'articolo 119 del Codice e dall'articolo 26 del Capitolato speciale, purché l'Aggiudicatario abbia indicato in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare.

2. In conformità a quanto dichiarato in sede di offerta, l'Aggiudicatario esegue direttamente le seguenti prestazioni: _____ e affida in subappalto le seguenti prestazioni: _____.

3. Non possono essere subappaltate le attività di certificazione e sottoscrizione della documentazione relativa ai controlli, riservate al Capo progetto, il quale mantiene la responsabilità unitaria delle relative attestazioni.

4. Il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione della Committente. Almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative prestazioni,

l’Aggiudicatario deposita il Contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente, specificando l’ambito prestazionale ed economico delle attività affidate.

5. Qualora la documentazione risulti incompleta, la Committente assegna all’Aggiudicatario un termine per l’integrazione. La relativa richiesta sospende il termine del procedimento di autorizzazione. In caso di mancata integrazione entro il termine assegnato, il subappalto non è autorizzato.

6. I subappaltatori devono possedere e mantenere, per tutta la durata delle prestazioni affidate, i requisiti prescritti dalla normativa vigente e garantire i medesimi standard qualitativi e prestazionali previsti dal Contratto.

7. L’Aggiudicatario provvede alla loro sostituzione qualora sia accertata una causa di esclusione o un impedimento previsto dalla normativa antimafia.

8. L’Aggiudicatario e i subappaltatori rispondono in solido nei confronti della Committente per le prestazioni subappaltate e per gli obblighi retributivi e contributivi, nei casi previsti dalla legge. Per quanto non espressamente disciplinato si applicano l’articolo 119 del Codice e l’articolo 26 del Capitolato speciale.

ART. 21

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi al Contratto transitano sul conto corrente bancario dedicato, anche non in via esclusiva, identificato dal codice IBAN _____. I pagamenti sono effettuati, di regola, mediante bonifico bancario ovvero mediante altro strumento idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 3 della legge n. 136/2010. Gli strumenti di pagamento devono riportare il CIG e il CUP relativi al presente Contratto.

3. L'Aggiudicatario comunica alla Committente le generalità e il codice fiscale dei soggetti autorizzati a operare sul conto corrente dedicato, nonché ogni successiva variazione, nei termini previsti dalla normativa vigente.

4. L'Aggiudicatario inserisce nei contratti stipulati con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010. L'assenza della clausola comporta la nullità assoluta del relativo Contratto.

5. L'Aggiudicatario comunica immediatamente alla Committente e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia di Torino ogni inadempimento agli obblighi di tracciabilità da parte dei propri subappaltatori o subcontraenti.

6. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del Contratto. Gli obblighi di tracciabilità si applicano anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti; il cessionario è pertanto tenuto a utilizzare un conto corrente dedicato.

ART. 22

FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. Il presente Contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta e con modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice.

2. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali posti dalla legge a suo carico, comprese le eventuali spese di registrazione.

3. L'imposta di bollo è assolta dall'Aggiudicatario nella misura determinata ai sensi dell'articolo 18 e dell'Allegato I.4 del Codice, con le modalità previste dalla normativa vigente. L'Aggiudicatario fornisce alla

Committente la documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

4. Il Contratto è registrato presso l'Agenzia delle entrate soltanto in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione è effettuata dalla Committente con spese a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 23

FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Torino, ferma restando la giurisdizione del giudice amministrativo nei casi previsti dalla legge.

ART. 24

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti nell'ambito del presente Contratto sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Piemonte.

2. In conformità a quanto previsto dal Capitolato, l'Aggiudicatario, per i trattamenti di dati personali effettuati per conto della Regione Piemonte nell'esecuzione del servizio, è designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE)

2016/679 ed è tenuto a osservare le istruzioni impartite dal titolare del trattamento.

3. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto l'informativa sul trattamento dei dati personali, resa all'Aggiudicatario, e l'accordo ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con le relative istruzioni, sottoscritto dalle Parti.

ART. 25

OBBLIGHI DI CONDOTTA E SICUREZZA INFORMATICA

1. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di condotta, di utilizzo dei sistemi informatici regionali e di sicurezza informatica previsti dall'art. 40 del Capitolato speciale d'appalto, che si intende integralmente richiamato.

ART. 26

DIVIETO DI PANTOUFLAGE

1. L'Aggiudicatario dichiara, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, qualora non sia ancora decorso il periodo di tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

2. L’Aggiudicatario si impegna a rispettare il medesimo divieto per tutta la durata del periodo previsto dalla legge e prende atto che, in caso di violazione, si applicano la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti e le ulteriori conseguenze previste dall’articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 27

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto e dai documenti di gara, si applicano il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le altre disposizioni unionali, nazionali e regionali vigenti in materia e, per quanto compatibili, le disposizioni del Codice civile.

Il presente Contratto, composto da n. 27 articoli, è letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per l’Aggiudicatario,
Il Legale Rappresentante - _____,
f.to digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005.

Per Regione Piemonte,
Il Direttore pro tempore – dott. SOTTILE Antonino,
f.to digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005.